

IL 2 MAGGIO 1519 MORÌ AD AMBOISE (FRANCIA) LEONARDO DA VINCI. ERA NATO NEL 1452.

GIORNALE MENSILE
GRATUITO
DI APPROFONDIMENTO SU FATTI,
COSE E PERSONE DELLA VALDINIEVOLE

MESE

Montecatini e la Valdinievole
scritti da dentro

MAGGIO - ANNO VI

Mese. Mensile di approfondimento - Distribuzione Gratuita

1992-2017: 25 anni...

IN QUESTO NUMERO

-
Pescia protagonista
-
Mille Miglia a Montecatini
-
Special Olympics in arrivo
-
Visite guidate in Padule
-
Via web le novità cinematografiche
-
Grande calcio in Valdinievole
-
La crisi Alitalia
-

Pieriposte

CORRISPONDENZA • PAGAMENTI • CORRIERE ESPRESSO

**I tuoi pacchi? Spediscili
da noi a prezzi mai visti prima!
A partire da 8,90€**



Vuoi maggiori informazioni? Passa a trovarci, oppure chiamaci per fissare un incontro presso la tua sede

TABACCHERIA PIERI Via Cividale ang. via Tripoli - Montecatini Terme (PT) tel 0572.74811
DAL MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO 7.30 - 23.00 - LA DOMENICA 7.30 - 13.00 E 15.30 - 23.00

FERMO DEPOSITO

Un sicuro magazzino aperto
7 giorni su 7, dalle 7 alle 23

EDITORIALE

di VITO GENNA

Servitori dello stato e "stato servito", è la folle dicotomia di questo nostro secolo. I primi, nella migliore delle ipotesi, sono martiri o sbeffeggiati, i secondi possiedono ville macchine di lusso e vivono da re. Nel primo caso si parla di persone che hanno dato tutto, financo la vita, per lo Stato, con la S maiuscola e la collettività. Nel secondo ci riferiamo a chi si è trovato lo Stato apparecchiato su una tavola imbandita. Pronto per essere divorato dalla famelica voglia di potere e denaro, abituale di chi occupa una posizione privilegiata.

Chissà perché alla prima categoria, i servitori dello stato, davanti ai quali mi tolgo il cappello ed ai quali porgo i miei più sinceri ringraziamenti, appartengono tante persone oneste ma sottopagate, come i carabinieri, i poliziotti, i finanziari ed i magistrati. Come Giovanni Falcone, ad esempio, del quale in questi giorni ricorre l'anniversario della morte. Gente che per uno stipendio da fame, con mezzi spesso inadeguati, rischia la vita tutti i giorni in nome della legge e della legalità per proteggere e servire lo Stato ed i suoi cittadini, cioè noi tutti.

Dall'altra parte non ci sono i ladri e gli assassini ma, purtroppo, tanti politici o alti funzionari di comuni, regioni e Stato stesso. Questi, specie i politici, dovrebbero aver a cuore la cosa pubblica, lo Stato. Come, e forse più, dei "servitori" eppure sono tanti, anzi troppi, casi nei quali si approfittano della posizione occupata per trarre vantaggi e, diciamo chiaramente, rubare. A questo punto sorge spontanea una domanda, queste persone meritano il nostro rispetto? No! Assolutamente no, non lo meritano e meriterebbero pure di perdere tanti privilegi acquisiti, oltre alla galera.

Ecco perché in questi giorni, che ricorre l'anniversario della strage di Capaci, io sto e starò sempre dalla parte dei carabinieri, i poliziotti, i finanziari ed i magistrati che davvero servono lo Stato e che se anche talvolta possono aver timore, per la loro stessa vita, nel fare un inseguimento o un posto di blocco od altro, lo fanno lo stesso. Con tutto il loro impegno. E scusate se è poco lo penso, riprendendo le parole di chi veramente ha servito questa Italia, che: "L'importante non è stabilire se uno ha paura o meno, è saper convivere con la propria paura e non farsi condizionare dalla stessa".

Alla scoperta di Villa Sismondi

Il Touring Club italiano ha coinvolto oltre 750 studenti in tutta Italia per svelare i luoghi più belli del nostro paese

PESCIA - Si dice sempre che bisogna educare i giovani alla cultura. Il Touring Club Italiano ci "mette la faccia" e ci prova con un progetto innovativo e sorprendente che ha coinvolto 750 studenti in tutta Italia in un programma di volontariato culturale. È WOW! Aperture straordinarie di luoghi d'arte del Touring Club Italiano: nel weekend del 13 e 14 maggio, 750 di studenti hanno aperto 50 luoghi d'arte e di cultura in 20 città di tutta Italia con l'obiettivo di lasciare i visitatori "a bocca aperta"! Le due giornate sono state il punto d'arrivo di un percorso formativo più ampio sul tema della cultura e dei luoghi d'arte, nel corso del quale i ragazzi si sono preparati ad accogliere i visitatori e raccontare le bellezze dei siti in cui sono impegnati anche attraverso attività di storytelling sui social media.

A Pescia gli studenti dell'Istituto Sismondi - Pacinotti hanno accompagnato i visitatori alla scoperta di Villa Sismondi, Via Gian Carlo Leonardo Sismond de Sismondi. L'iniziativa WOW! valorizza l'esperienza del programma Aperti per Voi del Touring Club Italiano per rendere fruibili in modo continuativo siti artistici, culturali e religiosi, spesso chiusi al pubblico (o aperti solo con forti limitazioni di orario). Sono più di 10 milioni i visitatori nei siti "adottati" nel Paese dall'Associazione e dai suoi volontari - oltre 2.200 in tutta Italia - che garantiscono grazie al loro impegno l'accoglienza "straordinaria" di cittadini e turisti.

nel programma della kermesse "Vestire il paesaggio", organizzata dalla Provincia di Pistoia in collaborazione con il Comune di Pistoia e la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, sono stati inseriti ben tre luoghi fondamentali della filiera florovivaistica e della progettazione verde del Comune di Pescia: Villa Garzoni con il suo giardino e il parco di Pinocchio a Collodi, l'Istituto tecnico agrario statale Dionisio Anzilotti e il Centro di ricerca per l'orto-florovivaismo (Crea-of), ex Cra-viv (Unità di ricerca per il vivaismo e il verde ambientale e ornamentale).

Pescia protagonista di "Vestire il paesaggio"

La città dei fiori offre ben tre luoghi fondamentali della filiera del verde alla kermesse organizzata dalla provincia e Giurlani conia il motto: «Investire nel paesaggio»

PESCIA - Nel programma della manifestazione pistoiese "Vestire il paesaggio" inseriti appuntamenti a Villa Garzoni - Parco di Pinocchio, all'Istituto agrario Anzilotti e al Centro di ricerca per l'orto-florovivaismo. Il sindaco Giurlani: «stiamo lavorando alla creazione a Collodi di uno degli Osservatori locali del paesaggio previsti dalla Regione. Molto importante la capacità di "vestire il paesaggio", ma altrettanto importante è la volontà di "investire nel paesaggio". Ed è proprio questa volontà uno degli elementi centrali delle nostre politiche per il territorio». Così il sindaco Oreste Giurlani commenta con soddisfazione la notizia circolata nei giorni scorsi che



«Questa notizia - dice Giurlani - è l'occasione per ribadire l'importanza che la nostra amministrazione attribuisce al paesaggio. Pescia è dentro al paesaggio, Pescia vuole investire sempre di più nel paesaggio. Abbiamo scelto di non costruire capannoni industriali nell'ex area business park per lasciare terreni all'agricoltura e non intaccare il contesto paesaggistico della città. Con gli stessi intenti e attenzioni stiamo lavorando al piano operativo. E nella stessa delibera istitutiva del Pav, il tavolo tecnico "Pescia agricola e verde-floresale" ci sono richiami al paesaggio anche in chiave turistica». Il sindaco Giurlani conclude ricordando che, come previsto dalla nuova legge regionale di Governo del territorio, la Regione Toscana ha istituito a fine 2015 l'Osservatorio regionale del paesaggio, che è diventato operativo nel settembre 2016 con la nomina dei suoi membri. La delibera di istituzione dell'Osservatorio regionale assegna ad esso il compito di riconoscere una rete di selezionati osservatori locali del paesaggio. «Stiamo lavorando per la creazione a Collodi di uno degli osservatori locali del paesaggio previsti dalla Regione - afferma Giurlani - a Pescia il ruolo del paesaggio deve essere una delle parole d'ordine della nostra attività amministrativa».

Una notte al museo

Torna, a fine mese, l'iniziativa che coinvolge i bambini in un'esperienza culturale unica nel suo genere in Italia

MONTECATINI TERME - Dopo il successo delle scorse edizioni torna la notte al Mo.C.A il prossimo 20 maggio: l'apertura straordinaria della galleria sarà dalle 21 alle 23 con una speciale visita per il pubblico adulto dalle ore 21.30 alle 22.30 e dalle 23 i bambini saranno i protagonisti fino alla mattina vivendo l'emozione di una notte in Galleria! Evento unico nel suo genere nel panorama toscano, ma che riscuote da anni successi in tutti i più grandi Musei del mondo, costituisce sicuramente un'esperienza unica per i piccoli partecipanti. I bambini tra giochi, narrazioni e un'esplorazione del luogo

alla luce di una torcia saranno i custodi notturni dei tesori della galleria d'arte contemporanea, potranno addormentarsi circondati dalle opere magari fonti di ispirazione per sogni "creativi", e al risveglio li aspetterà una colazione montecatinese doc grazie alla collaborazione con la storica e rinomata pasticceria Giovannini e il caffè storico del Tettuccio.

La notte al Mo.C.A. è dedicata ai bambini di età compresa tra i 6 ed i 10 anni. L'ingresso è libero e per la notte in Galleria il costo sarà di 20 euro a partecipante, comprensivo di attività e colazione. I bambini dovranno presen-

tarsi muniti di pigiama, sacco a pelo, cuscino, asciugamano, spazzolino e dentifricio, ed eventuale peluche del cuore per la nanna! Si ringrazia la palestra Expofitness per i tappetini. Per info e prenotazioni: MO. C. A, palazzo comunale, viale Verdi, 46 martedì-venerdì 10,00-12,00 sabato e domenica 10,30-12,30/16,00- 19,00. Chiuso i lunedì. Per info e prenotazioni: Tel. 366/7529702 (in orario d'apertura) E-mail: mocamct@gmail.com - sito www.mocamontecatini.it. Ufficio cultura Tel. 0572/918299 (lunedì-venerdì 9,30-12,30/martedì e giovedì anche 15,00-17,00). E-mail: cultura@mct.it

La Mille Miglia a Montecatini

La corsa di auto storiche più importante d'Italia e forse del Mondo fa tappa nella città termale

MONTECATINI TERME - Presentata ufficialmente in Municipio la edizione numero

Montecatini Terme in arrivo da Monsummano e snodandosi lungo il seguente itine-

a Montecatini per il pranzo, che avverrà presso le Terme Tettuccio prima del control-



90 della Mille Miglia, storica corsa per auto d'epoca e non, che transiterà sabato 20 maggio da Montecatini.

Il programma del 20 maggio, dopo la partenza della terza tappa al mattino da Roma, prevede che le 450 vetture d'epoca, oltre a circa 150 automobili sportive del Ferrari Tribute To Mille Miglia e al Mercedes Benz 1000 Miglia Challenge, entrino nel territorio della provincia di Pistoia provenendo da Siena. La carovana giungerà a

rario: viale Ugo Foscolo, via Ugo Bassi, viale Da Vinci, via Dei Martiri, via Melani, corso Roma, viale IV Novembre, viale Amendola, via della Torretta, viale Verdi, piazzale Giusti, dove sarà effettuato il controllo orario.

Le vetture proseguiranno poi per viale Fedeli, viale Diaz, via Peloni, via Colombo, viale Marconi, imboccando quindi la strada regionale 435 in direzione Pistoia. I partecipanti al Ferrari Tribute al Mercedes Benz sosterranno

lo orario in piazzale Giusti (di fronte al Tettuccio) dove la prima vettura transiterà all'incirca alle 14,30. Un'ora e mezzo più tardi, alle 16, dal medesimo controllo orario di fronte al Tettuccio, transiterà la prima delle auto d'epoca partecipanti alle Mille Miglia vera e propria.

A fare gli onori di casa il sindaco Giuseppe Bellandi, orgoglioso dell'imminente arrivo in città. "Siamo soddisfatti di aver portato in città una delle manifestazioni simbolo



d'Italia, con 450 capolavori in corsa di design e meccanica, costruiti prima del 1957 che saranno preceduti da 150 automobili Ferrari e Mercedes. Un vero spettacolo". Assieme a lui il presidente dell'Acì di Pistoia Antonio Breschi e il direttore Giorgio Bartolini, e il vicepresidente del comitato operativo, Giuseppe Cherubini. "Da sempre esiste una fortissima correlazione d'immagine tra la Mille Miglia e il paesaggio italiano che le fa da cornice, le bellezze artistiche, architettoniche e naturali del nostro paese". Il passaggio della Mille Miglia non sarà solo un episodio riservato agli appassionati di

auto d'epoca, ma consentirà al Comune di far parte di un evento dal tangibile ritorno d'immagine internazionale. È una corsa sempre accolta con grande affetto che porta con sé la condivisione della notorietà mediatica che la Freccia Rossa offre alle località attraversate. Anche quest'anno ad ammirare Montecatini Terme saranno migliaia di persone provenienti da tutti i continenti: non solo gli equipaggi delle vetture storiche e dei Tribute ma anche i circa 1.800 operatori dei media oltre agli accompagnatori e appassionati al seguito.



G. Ginanni

Via Marconi, 563 - LARCIANO (PT) - Tel. (0573) 83208

www.ginanni.it

info@ginanni.it



Da oltre 40 anni il punto di riferimento Volkswagen nella tua provincia

L'offerta formativa dell'istituto Chini

Nel corso dell'anno scolastico 2016-2017 l'istituto comprensivo Galileo Chini di Montecatini ha realizzato numerosi percorsi didattici in ambito storico – artistico, sostenuti dal Comune

MONTECATINI TERME - Gli alunni coinvolti sono stati circa 270 per la scuola dell'infanzia e della scuola primaria, circa 150 della scuola secondaria di primo grado (circa 700 alunni in totale). Le referenti scolastiche per le attività educative, Elena Gilardi e Teresa Fera, hanno definito le linee di intervento per le diverse classi di appartenenza degli alunni. In modo particolare sono stati individuati percorsi sulla didattica digitale applicata all'arte per la scuola dell'infanzia e il primo biennio della scuola primaria, con attività dedicate a Joan Miró e Andy Warhol. Altre classi invece hanno sviluppato dei percorsi completamente dedicati alle opere d'arte delle Terme di Montecatini, con uscite didattiche presso gli stabilimenti termali. Per le classi terze sono stati realizzati dei percorsi dedicati alla preistoria, con particolare attenzione alle tecniche delle pitture e sculture preisto-

riche, intese come vere radici della storia dell'arte e pertanto messe in relazione con opere di arte contemporanea. Per le classi quarte invece il percorso ha visto come protagonista Leonardo da Vinci: in preparazione alla visita al museo gli alunni hanno realizzato dei laboratori didattici in aula, lavorando sugli studi di dinamica e volo, nonché sulle vicende del celebre dipinto "La Gioconda". Le classi quinte hanno invece realizzato un percorso dedicato a Pistoia Capitale della Cultura, dedicandosi in modo particolare al fregio robbiano del ceppo con le Opere di Misericordia e lo straordinario "Arazzo Millefiori" conservato presso il Museo dell'Antico Palazzo dei Vescovi. Gli alunni sono stati coinvolti in laboratori artistici in classe e al museo, oltre a visitare i principali monumenti della città di Pistoia. Le classi seconde della scuola secondaria di primo gra-

do hanno invece effettuato un percorso di apprendimento dei linguaggi dell'arte contemporanea. Il tema individuato è stato quello di "abitazione", ovvero l'idea che ciascuno di noi ha di "casa" messa in relazione con le tipologie abitative del proprio territorio e di altri luoghi del mondo. Una ricerca che ha consentito agli alunni di confrontarsi con senso critico rispetto alle diversità multiculturali, storiche e geografiche dei tipi abitativi. Molto importante è stata la visita alla mostra "La Fine del Mondo" del Centro regionale per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci, dove gli alunni hanno potuto ammirare opere d'arte immersive e dedicate proprio al tema della casa e del vivere coscientemente negli spazi della quotidianità. Il percorso vede la sua conclusione con la realizzazione di una grande installazione artistica realizzata dagli alunni negli ambienti scolastici sul tema dell'abitazione.



Bellandi incontra Minniti

Il primo cittadino di Montecatini parla del nuovo commissariato di Montecatini Terme col Ministro Minniti

MONTECATINI TERME - Il recente incontro con il ministro Marco Minniti sul tema della sicurezza a Firenze ha consentito al sindaco Bellandi di affrontare il tema del nuovo commissariato, molto atteso in città. "Al ministro ho comunicato l'importante investimento che l'amministrazione comunale sta portando avanti, con 2,5 milioni di euro già stanziati - dice Bellandi -, e con la gara d'appalto già avviata per la sua realizzazione, per avere un nuovo e più efficiente presidio per la Polizia di Stato, un centro tecnolo-

gico all'avanguardia per affrontare la questione sicurezza con tutte le migliori tecniche. Lavorare in una sede più consona e appropriata non potrà che migliorare la qualità delle attività di presidio da parte della Polizia". Il ministro Minniti ha espresso tutta la sua approvazione per un impegno così forte da parte dell'amministrazione, un caso quasi raro di commissariato voluto e finanziato da un Comune. La sua apertura consentirà, lo ricordiamo, l'elevazione a rango dirigenziale del Commissariato e maggiore personale,

quindi maggiori controlli. "Ovviamente l'ho invitato alla futura inaugurazione di viale Adua, grazie ai contatti costanti che Minniti ha con il nostro onorevole Edoardo Fanucci - prosegue il sindaco -, fondamentale nei rapporti con il governo, così come lo è stato per lo sblocco della vicenda dell'ex Paradiso, che ha registrato in questi giorni l'avvio dei lavori di chiusura e ripulitura anti degrado". Anche nella circostanza dell'apertura della nuova sede della Questura e della Prefettura a Pistoia, alla quale ha preso parte il Capo della Polizia Gabrielli, l'amministrazione è stata a braccetto con le istituzioni. "Anche con Gabrielli ho avuto un incontro costruttivo sul tema della sicurezza - aggiunge Bellandi - e anche il Capo della Polizia ha espresso soddisfazione sia per l'inaugurazione del Polo della sicurezza pistoiese che per il futuro commissariato di Montecatini, finalmente moderno e all'altezza degli uomini e delle donne al servizio dello stato". "La vicinanza del governo ci conforta nella direzione di una giusta scelta presa per il bene della città e della sicurezza di tutti, che siamo sicuri porterà benefici all'intero territorio", conclude Bellandi.

Special Olympics

Arrivano i giochi nazionali a Montecatini nel 2018: ecco il comitato organizzatore locale

MONTECATINI TERME - È stato presentato a Montecatini il comitato organizzatore locale che si metterà al lavoro per l'arrivo in città delle migliaia di presenze per i Giochi nazionali di Special Olympics, previsti a fine maggio 2018. Un comitato rivisto e corretto dopo

il primo anno di giochi e di giornate preparatorie, con eventi come quello sul basket, sul volley e sulle bocce che hanno già portato a Montecatini centinaia di ragazzi con disabilità intellettiva: con il presidente del comitato organizzatore Moreno Mencarelli ci

sono due new entry, la vicepresidente Nicoletta Giovannelli e il direttore provinciale Pier Paolo Blasi, avvocato e giudice di pace. (nella foto con Bracali e con il vicequestore Ferasin).

Nel gruppo di lavoro che sarà completato a breve e suddiviso per aree tematiche, entrano anche i consiglieri comunali Siliana Biagini, Luciano Baldecchi, Massimo Morini, l'assessore di Pieve Lida Bettarini, il sindaco di Chiesina Marco Borgioli, il presidente della Sds Pierluigi Galligani, il medico Pierfrancesco Greco, la referente scuola Lucia Giachini, Alfio Dal Porto e Simona Pallini per gli impianti sportivi, Matteo Baccellini per la comunicazione, e ancora Elisabetta Campioni, Pierantonio Rossi, Barbara Boni, Luciana Palermo, Charles Frederick, Montecatini Eventi e un delegato Snai Tech. Tra le news emerge, l'apertura dei giochi all'ippodromo Sesana, la presenza di 15 discipline sportive con sport anche



non comuni come canottaggio, golf, oltre a pallavolo e tennis. Sempre fedeli al motto "che io possa vincere, ma se

non riuscissi, che io possa lottare con tutte le mie forze".

Al Solito Posto

Ristorante Pizzeria

Via Puccini, 42 - Ponte Buggianese (PT)

Tel. 0572 93.01.51 - 347 57.83.295



www.facebook.com/alsolitoposto.ponte

*Tutte le sere
risotto coi ranocchi!*

Di venerdì sera

ranocchi fritti

e su ordinazione

anche anguille!!!

MARTEDI'

...PIZZA!!!
pizza + bibita + caffè

9,00 euro

e il dolce SOLO 1,00 euro in più

GIOVEDI'

...CINGHIALE!!!
cinghiale con polenta +
bibita + caffè

12,00 euro

e il dolce SOLO 1,00 euro in più

MERCOLEDI'

...FRITTO!!!
fritto di pesce + patatine
+ bibita + caffè

13,00 euro

e il dolce SOLO 1,00 euro in più

VENEDI'

...TRIPPA!!!
crostini misti + trippa +
bibita + caffè

14,00 euro

e il dolce SOLO 1,00 euro in più



DOG PRIDE DAY

12° Raduno di amici a due e quattro zampe con il solo fine di raccogliere fondi a favore degli "ospiti" del canile di Montecatini Terme
DOMENICA 28 MAGGIO 2017
Montecatini Terme

PROGRAMMA

- ore 09,00: raduno nel piazzale dello Stabilimento Torretta;
- ore 09,30: partenza per la passeggiata nel centro cittadino;
- ore 10,30: sul prato grande della pineta, esibizioni cinofile di Obbedienza e Condotta, Agility Dog, Sheep Dog, Disc Dog, Polizia di Stato, ecc...
- ore 12,30: fine manifestazione

Sarà presente il Corpo Musicale Don Francesco Martini di Villa Basilica



MADRINA 2017
LISA MARZOLI

Conduttrice del programma di RADUNO

Di Salvo Miele
 con Massimo Costanzo



OSPITE D'ONORE
PINO QUARTULLO



TESTIMONIAL:
 Alberto Bufis e il suo cane Bruno

Ai primi 100 iscritti verrà consegnato un omaggio particolare offerto da:

Fabiani
 GIOIELLERIE

Il comitato organizzatore si riserva la facoltà di modificare il programma in qualsiasi momento. La manifestazione avrà luogo anche in caso di pioggia.



PRESENTAZIONE DOG PRIDE DAY

Torna il 28 maggio il Dog Pride Day, manifestazione cinofila giunta alla sua undicesima edizione che non ha alcun scopo di lucro ma solo quello di cercare di aiutare il Canile HERMADA di Montecatini Terme promuovendo l'adozione permanente e a distanza e proponendo cuccioli e non in adozione con la speranza anche di poter "arruolare" nuovi volontari. Gli organizzatori, su tutti la professoressa Clara Mingrijo, ormai un'istituzione del Dog Pride, sono un gruppo di privati cittadini nonché cinofili appassionati (che si sono voluti chiamare "Gli Amici di Igor") che dal 2006 hanno ideato questa manifestazione per rendere omaggio al migliore amico dell'uomo cercando di sensibilizzare gli "intolleranti" e di far capire a chi ancora non gode dell'amicizia di un "quattro zampe" cosa si sta perdendo. Nelle sue varie edizioni del Dog Pride Day si è potuto avvalere sempre del Patrocinio del Comune di Montecatini Terme, della Provincia di Pistoia e della Regione Toscana nonché per alcuni anni anche del Ministero della Salute e ha riscontrato un'affluenza di pubblico veramente eccezionale tanto da essersi confermata, anno dopo anno, una delle maggiori manifestazioni a livello nazionale. Nelle precedenti edizioni ha avuto come ospiti, tra gli altri, le giornaliste RAI Christiana Ruggeri e Lisa Marzoli, il maggior addestratore di cani-attori Massimo Perla, la ballerina/conduttrice televisiva e radiofonica Rossella Brescia, l'attrice/ballerina/conduttrice televisiva Eleonora Di Miele, la fotomodella/attrice Maura Anastasia e i Cinofili della Guardia di Finanza, dei Carabinieri e delle Polizia di Stato. Per il Dog Pride Day 2017 la madrina sarà, per il quarto anno consecutivo, la giornalista e conduttrice TV Lisa Marzoli mentre sarà di nuovo nostro graditissimo Ospite d'Onore Pino Quartullo (attore, regista, sceneggiatore e doppiatore) e sarà ancora nostro Testimonial Alberto Bufis con il suo inseparabile cane Bruno. Attualmente è attesa poi la conferma della partecipazione di Massimo Perla con il Commissario Rex (anche questo un gradito ritorno) e delle attrici Loredana Cannata e Lavinia Biagi. Previste le targhe e le premiazioni (oltre a cene in alcuni ristoranti, giornate al mare in Versilia e a San Vincenzo e un weekend a Rimini) per "meriti speciali" oltre che per chi ha adottato un "Hermadino" dal giugno 2016 in poi.

L'edizione 2017 (la numero 121) ricalcherà in linea di massima il programma delle passate edizioni e quindi:

- ore 9.00: ritrovo dei partecipanti a 2 e 4 zampe nel piazzale Fiamme Gialle, antistante lo stabilimento termale Torretta
- ore 9.30: partenza per la "sfilata" dei "padroni" e cani attraverso il Parco pubblico termale ed alcune vie del centro cittadino fino a raggiungere di nuovo il Parco accompagnati dal Corpo Musicale "Don F. Martini" di Villa Basilica (LU)
- ore 10.30: nel Parco (nel prato grande di fronte al noleggio biciclette) esibizioni cinofile di (in ordine alfabetico):
 - Agility Dog e Obbedienza e Condotta con il Gruppo Sportivo Addestramento Cani Valdichievole
 - Disc Dog con Riccardo Vignali e Francesco Bardi
 - Sheep Dog con Lorenzo Diana
 - Sezione Cinofili della Polizia di Stato
- Ore 12.30: fine manifestazione

Info:

- Referente organizzazione: Prof.ssa Clara Mingrijo
- Cell.: 3336953809 Tel.: 057272617
- Sito web: www.dogprideday.it
- Email: info@dogprideday.it

Visite guidate nella riserva naturale

Dopo il grande successo dell'Open Week prosegue da maggio a luglio il calendario delle visite guidate primaverili

LARCIANO - Visto il grande successo delle attività organizzate nell'ambito dell'Open Week della Valdinievole, che hanno coinvolto 1400 persone, il Centro RDP Padule di Fucecchio Onlus propone anche per i mesi di maggio-luglio un ricco calendario di escursioni. Per tutta la durata dell'Open Week (15-17 e 22-25 aprile) grazie alla disponibilità dei collaboratori e volontari, l'associazione ha garantito l'apertura del centro visite di Castelmartini e dell'osservatorio faunistico de Le Morette, dando un'ottima accoglienza a quasi 1200 visitatori ed offrendo al tempo stesso un impor-

ante punto di promozione per le varie opportunità offerte dal territorio circostante. Inoltre il centro, in collaborazione con i comuni di Monsummano Terme, Larciano e Pieve a Nievole, ha organizzato visite guidate (in qualche caso con degustazioni) nella riserva naturale del padule di Fucecchio (aree Le Morette e Righetti) a Poggio alla Guardia, Montevettolini e Larciano Castello, e due laboratori sulle erbe palustri al Museo della Città e del Territorio, per un totale di circa 200 partecipanti.

A grande richiesta, prosegue quindi il calendario delle visite primaverili

nel Padule di Fucecchio e negli ambienti vicini, che comprende da maggio agli inizi di luglio altri 17 eventi che si vanno ad aggiungere ai 30 già programmati da febbraio ad aprile. Tutto è iniziato domenica 7 maggio con una visita guidata nel Lago di Sibolla che è da considerare, dal punto di vista floristico, uno dei più importanti biotopi palustri della Toscana; la visita offre spunti interessanti anche per gli appassionati di birdwatching dato che negli ultimi anni, con l'istituzione dell'area protetta, sono aumentate anche le presenze di uccelli acquatici e sulle rive del lago si è insediata una colonia di aironi.

Venerdì 12 maggio c'è stato invece il secondo appuntamento dell'anno con "Il Padule di notte". Un'escursione all'ora del tramonto (ed oltre) particolarmente suggestiva e adatta anche alle famiglie con bambini, che ha consentito di apprezzare momenti ed aspetti insoliti della palude. La parte iniziale è stata dedicata alla visita dell'area Le Morette, è stato fatto a ritroso il percorso naturalistico attraversando il Bosco di Chiusi, dove si possono sentire ed imparare a riconoscere i canti di varie specie di rapaci notturni come la Civetta, l'Allocco, il Gufo comune (che a dispetto del

nome è abbastanza raro) e l'Assiolo. Nelle settimane successive sono in programma altre visite nel Padule di Fucecchio (vari percorsi naturalistici e storico-ambientali) ma anche sul Montalbano (Colle di Monsummano,

del Sarello" (mese di luglio) a Castelmartini. Le visite sono aperte a tutti, tramite una piccola quota di partecipazione, e sempre condotte da una Guida Ambientale Escursionistica; informazioni e prenotazioni presso



lecceta di Pietramarina, San Baronto e il Barco medico).

Oltre alle visite, eventi ormai classici come "Il giorno della cicogna", che fra la fine di maggio e l'inizio di giugno vedrà due diverse date a Quarrata e Monsummano Terme, e la "Festa

il Centro R.D.P. Padule di Fucecchio (tel. 0573/84540, e-mail fucecchio@zoneumidetoscane.it), programma completo su www.paduledifucecchio.eu (Foto Alessio Bartolini)

Corso... "da ridere" a Buggiano

"Clown – identità comica del corpo", seminario con André Casaca al teatro Buonalaprima di Buggiano

BUGGIANO - Seminario per clown in programma il 3 e 4 giugno 2017 al nuovo teatro Buonalaprima di Pittini a Buggiano (PT) "Clown – Identità comica del corpo", diretto dall'attore, clown,

regista e ricercatore teatrale André Casaca, ideatore del metodo "Educazione comico-relazionale". Il seminario si basa sullo studio e sull'identificazione del nostro essere comico riguardo la

gestualità quotidiana, fornendo ai partecipanti gli strumenti necessari per sviluppare le proprie capacità comico-espressive, suscitando la necessità di scoprirsi artigiani di sé stessi.

Un lavoro fisico, dove il movimento è affrontato come un'attitudine necessaria che dà vita al gesto, dove il corpo diventa un recipiente pronto ad accogliere, elaborare, trasformare gli impulsi che ci arrivano dall'esterno sostenendo suono, voce, testo. André Casaca è direttore artistico e pedagogico del Centro Culturale Teatro C'Art Comic Education che ha vinto il Premio Circus al Festival Mondiale della Creatività, l'equipe d'attori ha prodotto spettacoli di rilievo nazionale ed internazionale le cui produzioni sono state replicate in importanti festival e teatri italiani ed esteri in Germania, Svizzera, Turchia, Etiopia, Capo Verde, Israele. Il metodo artistico e pedagogico di Casaca è riconosciuto in Italia ed all'estero nell'ambito della formazione

teatrale ed universitaria, con una tradizione quindicennale sul teatro fisico e la comicità non verbale, punto di riferimento per la ricerca pedagogica ed artistica in Italia. Previsti sconti per i partecipanti se iscritti al teatro oppure all'Accademia Buonalaprima. Per informazioni ed iscrizioni, rivolgersi alla segreteria del teatro Buonalaprima che vede la direzione artistica di Eleonora Franchi, aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30, sabato dalle ore 10 alle 13 - via Terra Rossa Fonda 168 Pittini Buggiano (PT) tel. 333/6812900; per informazioni anche info@buonalaprima.org; www.buonalaprima.org; Staff Teatro "Buonalaprima" Buggiano (PT)

Giovannini s.a.s.

La tariffa migliore
per te,
privati, Partita Iva
piccole e grandi aziende

Assistenza e riparazione
telefonia cellulare
Riparazione Computer



Via buggianese 8/a - Tel. 0572 636653
51019 PONTE BUGGIANESE (PT)
e-mail: info@giovaninisas.it



Rock emergente...

Intervista doppia ai Junkie Dildoz ed ai Toxic Rose

I toscani Junkie Dildoz, band composta da Tommy alla voce (e fondatore), Brian Ancillotti alla batteria, Davide Puliti alla chitarra, Daniele Petri al basso, apriranno tutte le quattro date italiane del tour della famosa band metal svedese ToxicRose. Due band fantastiche e molto simili sotto diversi punti di vista.

Questa intervista doppia, un po' ironica, per conoscere meglio entrambe le band.

Tour italiano:

1 Giugno @ Supernova – Perugia

2 Giugno @ Blue Rose Club – Milano

3 Giugno @ Padiglione 14 – Torino

4 Giugno @ The Stony Pub – Firenze

Info: www.toxicrose.org

JUNKIE DILDOZ

Presentati utilizzando 400 caratteri.

"Sono Tommy, cantante dei Junkie Dildoz, band hard rock di Firenze, il nostro

nello davvero molto facile da imparare e, dal vivo, la cantano immediatamente tutti anche coloro che non ci hanno mai ascoltato prima".

Il tuo miglior concerto? "Domanda difficilissima, non riesco a darti una sola risposta. Apertura agli Hardcore Superstar nel settembre 2016: ero carico come una molla e ho veramente dato tutto me stesso al 100%, la gente lo aveva capito e ci davano dentro insieme a noi che era una meraviglia! Anche avere come headliner al festival da noi organizzato ogni anno (Fuck You We Rock Festival) i Warrior Soul, mitica band alternative rock americana degli anni '90... è stata una gigantesca emozione! Suonare subito prima di loro è stata una soddisfazione immensa, così come aver suonato, la scorsa edizione del Pistoia Blues, in apertura prima dei nostri adorati Hardcore Superstar e dei leggendari Whitesnake... Stupendo!"



genere spesso viene definito sleaze, un "rock stradaio" come quello suonato dalle band degli anni '80 che andavano per la maggiore ai tempi di videomusic, Guns'N'Roses, Skid Row ecc. Solo che noi adoriamo anche l'Horror e allora abbiamo deciso di adottare anche un trucco molto pesante inducendo al tempo stesso anche il sound e la voce".

Fammi tre nomi dei tuoi artisti musicali preferiti. "È difficilissimo per me poter fare solo tre nomi... ok ti indicherò tre band/artisti che hanno influenzato particolarmente il nostro sound: Alice Cooper; W.A.S.P. e Hardcore Superstar".

A quale tuo brano sei più affezionato e perché. "Fuck You We Rock. È un brano semplice e diretto, ma io lo adoro perché ha un testo totalmente dedicato al mio amore per il Rock ed ha un ritor-

Cosa ne pensi dei Toxic Rose? "Sono una band che mi ha sempre incuriosito sin da quando uscirono con il loro primo video ufficiale A Song For The Wicked perché, come look e attitudine, li trovavo davvero molto vicini a noi (trucco pesante horror) pensa la mia sorpresa quando Elena Mecca dell'agenzia School Of Rock di Milano mi ha contattato per propormi di fare un intero tour italiano con loro! Sembrava quasi un segno del destino, ho detto subito di sì senza neanche aspettare di avere la disponibilità del resto dei Junkie Dildoz".

Perché ti trucchi così? "Perché abbiamo sempre amato il look e lo stile di Kiss, Alice Cooper e W.A.S.P. e il loro modo speciale di fare degli show grandiosi davvero incendiari con tutte quelle

scenografie faraoniche che si aggiungevano a creare una sorta di "maschera" grazie al makeup teatrale da indossare ad ogni show, i Kiss ad esempio non invecchiano mai, come i super eroi dei fumetti".

Cosa ne pensi dei talent? "Non parlo di monnezza".

Etichette discografiche? "Dove sono? Se ne conosci una seria e rispettabile che vuole adottare quattro delinquenti rumorosi e truccatissimi peggio di Elvira la Padrona dell'Oscurità faccelo sapere".

Pizza? "Ho una mia ricetta segreta per prepararla talmente deliziosa che i vicini di casa mi si piazzano sulla porta per averne una fetta".

Locali che non pagano le band? "Non mi piacciono poiché il duro lavoro deve essere ricompensato; è ovvio però... A costo di apparire impopolare: quante band davvero si meritano un cachet da parte del locale? Voglio dire: da una parte tutti i club dovrebbero riconoscere il giusto compenso agli artisti, ma allo stesso tempo mi aspetto che una band che si propone in giro sia in grado di fare pubblicità alla serata, di farsi promozione, coinvolgere e attirare pubblico, insomma di fare la differenza rispetto al gruppetto di amici da garage che prova una volta ogni tre mesi. Non ha senso calcare un palco per suonare davanti a 4 spettatori".

Musica classica? "Mozart è stato il primo punk rocker della storia, ribelle, sfrontato e dal fascino maledetto; Vivaldi in ogni sua composizione riesce materialmente a toccarti l'anima, il maestro Šostakovič andrebbe fatto ascoltare a tutti quei musicisti che desiderano approfondire il concetto di epicità in un brano...devo continuare o si capisce che apprezzo anche la musica classica?".

Raccontami un aneddoto al quale sei particolarmente legato accaduto durante una tua serata/tour. "Ne avrei decine ma davvero pochi adatti ad essere raccontati in questa sede, a meno che questa rivista non sia vietata ai minori... Ad ogni modo qualche anno fa durante alcune date in Austria e Rep. Ceca, i miei compagni di band avevano evidentemente appena finito di leggere The Dirt dei Motley Crue o The Heroin Diaries di Nikki Sixx, poiché ogni mattina mi ritrovavo impossibilitato ad uscire dalla camera in hotel per via della quantità abnorme di materassi, reti, sedie e suppellettili varie che quei matti avevano accumulato davanti alla porta rastrellandole chissà dove".

TOXIC ROSE

Introduce yourself to Italian crowd (max 400 characters).

"Hello Italy! We are TOXICROSE from Stockholm, Sweden. Looking forward to raise some hell with you soon and

bring you some real scandinavian metal!"

Name your 3 favorite artists. "Hard to pick just 3, but on the top of my head... KISS, WASP, GUNS N ROSES".

Tell us what is your Toxic Rose fav song and explain us why. "It differs from time to time of course. Right now I'm really into "Clarity". The song's got a lot of different parts and switches between soft and really heavy. It's a real kick in the ass and a blast to play live!"

Tell us about your best live show ever (as performer). "I think I have to say Sleazfest in Germany. The crowd was insane and the reception we received from the crowd was amazing. Even though we hadn't released our full length CD yet. I also remember playing in Italy! I had to step in for Eric for a few shows with Crashdiet and it was great! I can't wait to come back to Italy!"

What do you think about Junkie Dildoz? "I haven't heard anything yet but the band name is amazing! Looking forward to see em".

Why your band has adopted this kind of heavy makeup? "We want to bring on a show to remember. We want to be the band that we ourself would have

wanted to see when we where kids. Wasp in 84 ect. There's no other band out there that look or sound like us".

What do you think about Reality Shows/Talent Shows (Like X Factor; American Idols...etc etc)? "I don't watch crap".

Record companies? "Stay away from them".

Pizza? "Best hangover food there is".

Clubs who refuse to pay bands? "Assholes".

Classic Music? "I was raised with classical music so it has always been a part of my life. You can here some amazing things there".

Tell us one of your favorite story/anecdote about a show or tour (backstage, on stage, after show party...). "Well we've got a lot of stories of course, it's hard to just pick one. But one that really touches me is when a fan got up to me and said: - "you've saved my life, before I heard you guys I was trapped and was hiding in the dark. Now I don't hide in the dark anymore", using the line from our first single "Don't hide in the dark". That really got me and is something I'm never gonna forget".



Cercaci sul Web: www.mesenotizie.it

MESE ha anche un sito che parla di cronaca e fatti della Valdinievole e non

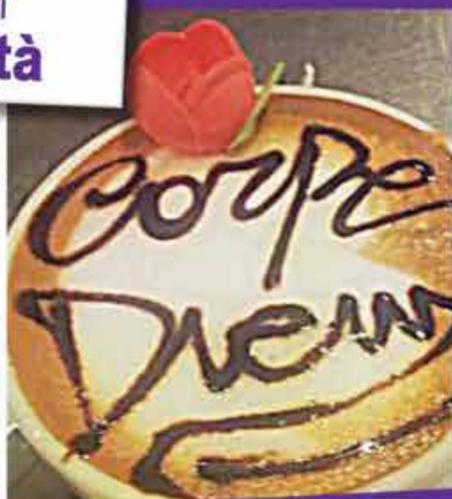
Puoi contattarci alla mail info@mesenotizie.it per inviarci i tuoi commenti o segnalarci una notizia interessante da pubblicare

**MESE
NOTIZIE**

CARPE DIEM

Bar, Pizzeria al taglio e da asporto, Paninoteca

Grazie a tutti per i nostri
13 anni di attività



**LA COLAZIONE GIUSTA PER
COMINCIARE BENE LA GIORNATA!!!**



Dal "MAGICO" assisti
a **TUTTE** le "DIRETTE"
vieni a vedere gli
EVENTI SPORTIVI
e **CENA** con NOI!



PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

320.9520640

APERTO TUTTI I GIORNI - Dal lunedì al giovedì dalle 4.00 alle 20.00
Dal venerdì alla domenica ORARIO CONTINUATO 24h su 24h
Via Livornese di Sopra, 12 Chiesina Uzzanese (PT) - Tel. 0572.48256

Primi Piatti
Pranzi di lavoro, Insalateria

CARPE DIEM

Le novità arrivano dal web

Una sit-com tutta toscana che esplose sul web con la partecipazione dell'attore

Sergio Forconi e Andrea Muzzi

BUGGIANO - La nuova frontiera va oltre la fiction. Esplose il fenomeno delle web serie. È iniziata nel mese di marzo "Follow the Flow" con una prima puntata che è arrivata in pochi giorni a 7.000 visualizzazioni. La sit-com ha come protagonisti Sergio Forconi, (interprete nel "Il Ciclone" di L. Pieraccioni, "Amici Miei" di M. Monicelli, "Berlinguer ti voglio bene" di G. Bertolucci ecc.) Andrea Muzzi ("Zitti e Mosca" di A. Benvenuti, "Un estate al mare" di C. Vanzina, "Amici miei, come tutto ebbe inizio" "Neri Parenti ecc.) Roberta Mucci, (serial "Ferri investigazioni" canale5, spot "American Express" ecc.) Isabella Vezzosi, Max Laurel, Tony

Gamberale e rivelazione della sit-com il piccolo Filippo Tassi. In Italia, le web serie sono un fenomeno esploso nell'ultimo anno. Abbiamo fatto un'intervista a Roberta Mucci attrice nella sit-com.

Come è iniziata questa avventura nella web serie? "Stavo lavorando come attrice sul set del docu-film "se mi ascolti e mi credi" che andrà in onda il 16 maggio su Rai5, quando vengo vista dal regista Emanuel Nencioni che qualche giorno dopo mi telefona e mi propone una delle parti principali nella serie 'Follow the Flow', affiancando il grande attore Sergio Forconi prima, e poi, il noto attore Andrea Muzzi. Una

sit-com comica tutta Toscana. Sono felicissima di lavorare con 2 attori di spessore come Sergio Forconi e Andrea Muzzi. Sono fantastici tutti, siamo talmente in sintonia che lavorare su questo set è un divertimento".

Che tipo di personaggio interpreti? "Una segretaria molto sopra le righe, segretaria di un ipotetico, quasi improbabile, candidato a sindaco sig. Cacini, interpretato appunto da Sergio Forconi con l'arrivo poi del figlio Guglielmo, interpretato da Andrea Muzzi che lo sostituisce quando il Cacini parte per i suoi assurdi viaggi".

Che tipo di persona è Roberta Mucci nella vita? "Sempre allegra e solare, ma anche riflessiva, responsabile. Più seria. Poi quando vesto gli abiti di Fedora mi trasformo. Sono felicissima di avere partecipato anche al docu-film 'Se mi ascolti e mi credi' che andrà in onda a maggio su Rai5, lì si parla di una storia vera vissuta dal dott. Giorgio Antonucci, che ha dedicato tutto sé stesso alla libertà dell'uomo. La sua posizione di psichiatra era strategica per 'curare' i pazienti con il suo metodo, che consisteva nel comunicare con i malati rinchiusi nei manicomi e farli sentire degli esseri umani. Qui interpreto la signorina Pieri, in questo caso mi sono trovata catapultata negli anni 70".

È difficile passare da parti molto serie

vero segreto è negli ingredienti, devono innanzitutto essere freschissimi e di ottima qualità e a seguire ben bilanciati tra loro nella ricetta".

Quale tipo di latte utilizza? "Latte intero fresco pastorizzato Alta Qualità. Perché possiede elevate qualità igieniche ed ha un contenuto nutritivo più elevato rispetto agli altri tipi di latte".

Quali varietà di yogurt proporrà ai suoi clienti? "Lo yogurt sarà di un unico tipo: bianco naturale intero, il divertimento sarà nelle mani del cliente che potrà scegliere di arricchire il proprio yogurt con una moltitudine di guarnizioni tra cui: frutta fresca, cioccolate calde, variegati di frutta e di crema, ed ancora colorate granelle ed invitanti topping. Inoltre i clienti potranno gustare lo yogurt anche nelle golose creazioni di pasticceria fredda".

In quale fascia della giornata è indicato l'uso dello yogurt per sfruttare al meglio le sue proprietà terapeutiche? "Lo yogurt, grazie alle sue innumerevoli proprietà benefiche, può essere consumato in qualsiasi momento della giornata. Scuole di pensiero lo preferiscono a digiuno, ed altre dopo i pasti. Quindi, che sia una rinfrescante merenda o uno sfizio serale è sempre un buon momento per gustare uno"! [messaggio promozionale] yogurt!"

Carlo Pellegrini

Aprire Happy Yogurt

Aprire, nella centrale via Cavour, una nuova ed interessante attività

BUGGIANO - Lo yogurt ormai costituisce un ingrediente fondamentale per l'alimentazione dell'uomo. Per conoscerne le origini, secondo una dettagliata indagine scientifica, è opportuno risalire a diversi secoli prima di Cristo durante l'epoca neolitica. Ricavato dal latte, lo yogurt raggiunge la sua stabilità alimentare al termine di un determinato processo di complessa fermentazione. Oltre che utilizzarlo come alimento dietetico, fa molto bene all'organismo per i suoi contenuti batteriologici che, tra l'altro, contribuiscono anche alla regolarità intestinale. In questi ultimi anni, soprattutto, l'apertura di apposite yogurterie ne ha facilmente incrementato l'uso. Anche il paese di Borgo a Buggiano, da poco tempo, può vantare la presenza di una

nuova yogurteria chiamata "Happy yogurt", posta in Via Cavour, grazie a Mariantonietta Fenuta alla quale abbiamo rivolto le domande che seguono.

Come le è nata l'idea di aprire una yogurteria? "L'idea nasce grazie ad una longeva esperienza lavorativa come dipendente presso la gelateria Ultimo-Kilometro di Borgo a Buggiano. Con il passare degli anni ho preso consapevolezza di avere nelle mani un mestiere, fatto estremamente importante in questi tempi. Spinta dalla voglia di migliorare me stessa ed il mio futuro, mi sono armata in egual misura di coraggio e tenacia, e ho deciso di fare questa scelta".

Ci può svelare il segreto per rendere lo yogurt più piacevole e appetibile? "Il

vo per le istituzioni, al contrario della tumulazione nei loculi che invece rappresenta una scelta individuale. Oltre a questo drastico taglio, abbiamo anche modificato tutto il piano temporale dei rinnovi alle concessioni cimiteriali, che va ad impattare positivamente anche sui costi a carico del cittadino. Non solo ed esclusivamente per 35 anni, adesso sarà possibile rinnovare i loculi per 10 o 20 anni con i relativi costi rapportati al periodo e più accessibili alle finanze delle famiglie.

Infine, abbiamo allo studio la concessione, in base a criteri definiti, di contributi destinati a chi sceglie la cremazione anche come opzione ai rinnovi di loculi e tombe, mentre la gestione delle ceneri è stata rivista affinché fosse più flessibile rispetto alle mutate richieste ed esigenze dei cittadini. Questi importanti cambiamenti, oltre che all'aspetto economico, mirano soprattutto ad adeguare il rapporto fra cittadini e cimiteri alla luce dei cambiamenti sociali e culturali in atto".

alla sepoltura in campo comune, un risparmio che equivarrà a circa 100 € per le famiglie di tutti quei defunti che verranno sepolti in terra. Rispondendo agli impegni presi e alle crescenti difficoltà finanziarie in cui versano molte famiglie, abbiamo lavorato per evitare questo ulteriore disagio economico.

La sepoltura in campo comune è da considerarsi un diritto per il cittadino e un obbligo normati-

Il caro estinto un po' meno caro...

Il comune di Lamporecchio azzera il costo della concessione per le sepolture in campo comune

LAMPORECCHIO - Il titolo del pezzo è un po' sarcastico, tuttavia la notizia è seria e degna di nota, perché il comune di Lamporecchio, guidato da Alessio Toriggiani, ha avuto una buona idea per venire incontro ai cittadini meno abbienti. Ecco cosa succederà d'ora in poi, tutto spiegato nel seguente comunicato dell'amministrazione. "Nessun importo sarà più dovuto a Lamporecchio per la concessione cimiteriale relativa

a quelle comiche? "La recitazione scatenata la parte fanciullesca che c'è in me, mi viene spontaneo. Dal momento che indosso gli abiti di scena entro nel personaggio".

Cosa ne pensi di questo nuovo fenomeno delle web serie? "È interessante, ma soprattutto è un modo per testare il prodotto. In un mondo aperto a tutti come quello del web, hai subito la conferma positiva o negativa del prodotto realizzato. Tutto si basa sulle visualizzazioni che puoi costantemente monitorare. In questo caso è stata più che positivo".

Sappiamo ormai da tanti anni che la recitazione non è il tuo lavoro principale. "Infatti, nasco come autore di testi musicali e poi programmi televisivi. Tutto però inizia negli anni '90 lavorando sui set cinematografici, dove ho conosciuto veramente tanta gente, questo lavoro è fatto anche di pubbliche relazioni. Nel 1998 vengo contattata

da un produttore per scrivere la mia prima trasmissione televisiva come autrice, (Punti di svista) andata in onda nell'estate del '99 su Rai2. Da lì è iniziato il mio lavoro come autrice e poi consulente. Ho lavorato a programmi importanti andati in onda sulle reti Rai. Il mio lavoro si svolge generalmente dietro le quinte. Con il passare degli anni ho fatto tutta la filiera, mi sono cimentata nella regia fino ad arrivare alla produzione. Non nego però che mi diverte molto recitare. Visto che abbiamo parlato di questa serie web, vorrei ringraziare tutto il resto della troupe, persone fantastiche. A partire dal regista Emanuel Nencioni, la fotografa di scena Michela Nardi, il direttore della fotografia Franco Filippi, per il trucco Federica Simonetti, video back stage Fabrizio Marzocchi, segretaria di edizione Silvia Rabiti, audio Mirko Filippi e spero di non aver dimenticato nessuno".



Le opere di Galeazzo Nardini in mostra

È stata inaugurata nel palazzo pretorio di Buggiano Castello una mostra delle opere del pittore Valdinievolino

BUGGIANO - L'artista era nato a Pescia, vissuto a Montecatini Terme e deceduto a Massa e Cozzile, paese originario della sua antica famiglia, il 30 marzo dello scorso anno all'età di 78 anni. Il nome di Galeazzo Nardini e la sua produzione artistica, unita agli eventi più significativi della sua vita, sono reperibili anche sulle pagine telematiche di internet. La mostra propone l'opera pittorica del Nardini e richiama ad "un originale primo approccio alla scoperta di un uomo e un artista che dopo essere stato protagonista del panorama artistico internazionale, si è messo in sciopero per quarant'anni, continuando a produrre con ossessiva coerenza un impressionante corpo di opere".

Questa rassegna artistica si può definire "un percorso alla scoperta - come si legge nel comunicato stampa - di un artista fuori dagli schemi, Nardini, attraverso un dialogo fatto di rimandi tra scatti e opere originali e lo sguardo autoriale di Jean-Marc Caimi e Valentina Piccinni, chiamati ad immergersi nella casa/studio di Galeazzo, subito dopo la sua scomparsa". A questo proposito gli stessi Jean-Marc Caimi e Valentina Piccinni dichiarano: "...Il materiale che abbiamo raccolto per la mostra è stato cercato, scovato, toccato, annusato, è materiale stratificato di pensieri, di polvere, di momen-

ti di vita personale e collettiva, materiale che si porta dentro la storia di una persona e del suo mondo...". Infatti "agli occhi dei due fotografi - si continua a leggere nel comunicato stampa - la casa in cui Galeazzo ha custodito più di cinquant'anni la sua ricerca artistica, appare come un dedalo carico di risonanze, dove l'arte e la vita si compenetrano, dove muoversi è come stare all'interno del mistero di un'esistenza che scorre ma che non si è conclusa". Il comunicato stampa conclude così il suo giudizio critico su Galeazzo Nardini: "Le fotografie di Caimi e Piccinni si fondono in modo organico con il sorprendente materiale di Galeazzo Nardini in un unico panorama visivo, in un flusso ininterrotto di coscienze. Fotografie originali, sequenze di immagini di performance, peel-apart bianconero polaroid conservate con il loro negativo incrostato, fotocopie di fotografie manipolate, provini a contatto in bianconero, Super8 stampati e poi arricchiti di interventi colorati, tantissimi provini a contatto, e oggetti e frammenti creano un itinerario a più voci, in cui presente e passato coesistono". Ci piace ricordare che Galeazzo Nardini è il padre della celebre attrice televisiva, Hélène Nardin, presente all'inaugurazione di questa mostra.

Carlo Pellegrini

HILOTH LIGHTS3

**DA JOAN MIRÒ A HENRY MOORE
DAL 25 MARZO AL 21 MAGGIO 2017**



JACOPO TATTI, DETTO IL SANSOVINO E SILVIO AMELIO, PIETRO ANNIGONI, KAREL APPEL, NIDAA BADWAN, ROBERTO BARNI, SIGFRIDO BARTOLINI, GIANFRANCO BARUCHELLO, ENZO BENEDETTO, BIODPI, RAFFAELE BUENO, CARLO CANTINI, CARLO CARRA', ANTOINE CLARAZ, WALTER DA COL, LUCIO DEL PEZZO, MARIA DI PIETRO, MARCELLA DONATI, RICCARDO LUCHINI, PIERO MANAI, GIORGIO MICHETTI, JOAN MIRO', HENRY MOORE, CLAES OLDENBURG, ORESTE PAGANETTO, ANTONIO PASCIUTI, ANTONIO POSSENTI, MARIO RADICE, GIOVANNI RAGUSA, RAFFAELE ROMANELLI, MATTEO ROVELLA, ANTONIO SANFILIPPO, EMILIO SCANAVINO, SWOON, JOE TILSON, MAURO VACCAI, CORRADO ZANZOTTO, AIDYN ZEINALOV, ZEUS.

Studi per il quinto centenario

Tra meno di due anni saranno ben cinquecento anni che è stata fondata la diocesi di Pescia

PESCIA - Il 15 aprile 1519 papa Leone X accogliendo favorevolmente la proposta del suo datario, il pesciatino Baldassare Turini, elevò la Pieve di Santa Maria di Pescia a propositura Nullius soggetta direttamente alla sede apostolica. Pertanto il pontefice mediceo istituì il capitolo dei canonici che governò su tutte le parrocchie della Valdinevole, ovvero di quel territorio da quasi duecento anni era fiorentino ma da sempre appartenuto alla diocesi di Lucca. In seguito Pescia dovrà attendere il 17 marzo 1727 per avere il proprio vescovo ed elevare la collegiata a cattedrale.

In prossimità del 2019, anno in cui ricorrerà il cinquecentenario dell'elevazione della nostra diocesi a Prelatura Nullius, si dà il via ad una serie di eventi culturali che hanno la finalità di far conoscere ai contemporanei gli scenari storici e religiosi che hanno portato alla fondazione di una moderna regione ecclesiastica. Infatti, nell'antico refettorio di san Michele di Pescia, si è tenuta una giornata di studi sul tema "La diocesi di Pescia. Studi in preparazione al V centenario della sua fondazione". L'incontro culturale, promosso dal capitolo della cattedrale di Pescia

e dall'associazione Amici di Pescia, è stato egregiamente presieduto e coordinato dal professor Pierantonio Piatti del pontificio comitato di scienze storiche e dal professor Roberto Bizzocchi dell'Università degli Studi di Pisa.

La prima sessione del convegno ha avuto inizio con i saluti del presidente dell'Associazione Amici di Pescia, Carla Papini, di Stefano Salucci, presidente del capitolo dei canonici della cattedrale di Pescia, da Oreste Giurlani, sindaco di Pescia, e del vescovo, Roberto Filippini. Successivamente sono iniziati i lavori con Manuel Rossi, sulla Storia ecclesiastica cinquecentesca in Toscana: il caso di Pescia. Paolo Vitali, La prima storiografia della Diocesi di Pescia tra manoscritti ed edizioni. Amleto Spicciani, Il proposto Lorenzo Cecchi all'inizio della prelatura pesciatina di nessuna diocesi. Carla Giuseppina Romby, La nuova propositura di santa Maria di Pescia. Sono state poi presentate le relazioni di: Fabrizio Mari, Baldassare Turini: diplomazia, arte e cultura. Sergio Nelli, La "Praepositura nullius" di Pescia e il carteggio degli Anziani di Lucca nel secondo decennio del '500. Marta Convalle, Il documento ritrovato. L'elenco delle reliquie della

propositura di Pescia. Lorenzo Pacca, La biblioteca del seminario di Pescia: dispersioni e consistenze.

La giornata, che ha suscitato particolare interesse e partecipazione, si è conclusa con la prolusione tenuta da Gaetano Greco dell'Università degli Studi di Siena. "È un'importante occasione per riflettere e far chiarezza sulla nostra realtà e sui diversi studi che si sono succeduti in cinquecento anni di vita della nostra diocesi. Abbiamo pensato - afferma il professor Paolo Vitali - che un convegno potesse offrire l'opportunità di raccogliere e quindi pubblicare le nuove piste di ricerca". "Questa singolare giornata studi - ha dichiarato Amleto Spicciani - ha costituito un preludio a quelle iniziative storico-scientifiche che saranno promosse nel corso del 2019, anno in cui la diocesi di Pescia celebrerà il 500° anniversario della sua elevatura a Propositura Nullius, e viene organizzata sulla scia dei lavori preparatori a questo evento esposti dal vescovo Giovanni De Vivo e affidati alla sapienza dei professori Roberto Bizzocchi e Gaetano Greco".

Carlo Pellegirni

Come migliorare la refezione scolastica

Se ne è parlato in una conferenza alle scuole Simonetti che ha avuto come relatore Omero Nardini

PESCIA - Da tempo è presente nel nostro territorio l'attiva Associazione "Il Chicco di grano", istituita al fine di promuovere il consumo critico, stili di vita sostenibili, le forme locali dell'economia e l'acquisto collettivo di beni alimentari, per la persona e la cura della casa e servizi, secondo i principi e le pratiche dei gruppi di acquisto solidali (GAS). Nell'ambito delle iniziative culturali promosse e organizzate da questa singolare associazione, sono in corso incontri sugli aspetti nutrizionali e organizzativi delle mense scolastiche del territorio pesciatino, in collaborazione con le scuole e il comune. Alle scuole Simonetti si è tenuto il secondo appuntamento, dal titolo "Pane e Acqua: per una refezione scolastica sostenibile e di qualità". Al relatore, Omero Nardini, noto anche per il suo encomiabile servizio quarantennale nelle vesti di direttore della biblioteca di Borgo a Buggiano, abbiamo chiesto ulteriori ragguagli su questa interessante tematica.

Perché un titolo così particolare per la conferenza? "Il tema dell'incontro ha riguardato la sostenibilità e la qualità della refezione scolastica. L'argomento è stato declinato a partire da due alimenti, il pane e l'acqua, con i quali risaltano con evidenza i problemi di sostenibilità ambientale e salustica delle scelte".

Quale suggerimento ha indicato per una migliore refezione scolastica sostenibile e di qualità? "Abbiamo evidenziato diverse soluzioni per avviare un percorso virtuoso in termini di sostenibilità e di valore nutrizionale e nutriceutico dei pasti. Il riferimento è caduto sui criteri ambientali definiti per legge nel settore della ristorazione collettiva come: introduzione di alimenti; stagionalità dei prodotti; miglioramento delle condizioni ambientali delle sale di mensa; abbattimento dei livelli di rumore; abbattimento dell'impronta di CO2; dei rifiuti; monitoraggio degli alimenti non consumati e loro destinazione; recupero energetico; ecc..".

I suoi suggerimenti sono riferibili soltanto alle scuole della Valdinevole o

anche a quelle della Toscana e dell'Italia?

"Le nostre indicazioni hanno naturalmente un valore generale. Vorremmo però che si iniziasse un percorso virtuoso nel nostro territorio di riferimento". Come pensa di divulgare questi suggerimenti?

"Con gli incontri organizzati, che prevedono ancora delle conferenze ed il confronto con un'esperienza interessante, quella del comune di Quarrata, sono un primo passo. L'apertura di una relazione con il comune di Pescia è un secondo passo da noi sollecitato. Questione fondamentale è poi quella dell'informazione/formazione a livello della cittadinanza e dei genitori degli alunni".

Come si affronta il problema della refezione scolastica?

"La refezione scolastica è un settore al quale concorrono tanti soggetti, ente locale, scuole, personale addetto, ASL, commissioni mense, genitori, nutrizionisti. Tutti devono contribuire alle scelte. Per gli esempi pratici che abbiamo proposto nel secondo incontro del ciclo - introduzione nelle mense di un pane di qualità, con farine da grani antichi, macinate a pietra e panificate con pasta madre, lavorando ad un grande progetto di ricostruzione di una filiera locale dal grano al pane; avvio della proposta di acqua di rubinetto al posto dell'acqua minerale in bottiglia di plastica, sorretta da garanzie sulla sua qualità microbiologica e nutrizionale - ci sarà poi bisogno di coinvolgere il territorio nella sua completezza, a partire dal mondo agricolo, dal gestore dei servizi idrici e da enti di studio e ricerca che offrano una terzietà garante (es. le università). Guardiamo anche con interesse all'esperienza di orti sociali che la Caritas sta allestendo su un terreno della diocesi: potrebbe divenire, pur nella piccola dimensione ortiva, un luogo e motore di relazioni per alimentare, anche nella refezione scolastica, percorsi virtuosi".

Carlo Pellegirni

Nati per leggere

Ottimi risultati dell'iniziativa della biblioteca comunale di Pescia in collaborazione con la scuola dell'infanzia di Valchiusa

PESCIA - Recentemente nella biblioteca comunale dei ragazzi di Pescia, i bambini della scuola dell'infanzia di Valchiusa hanno partecipato all'incontro finale di lettura animata organizzato dalle insegnanti della scuola dell'infanzia "Libero Andreotti" di Valchiusa e finanziato dal Comune di Pescia, grazie all'interessamento dell'assessore

Elisa Romoli e alla disponibilità della responsabile della biblioteca Giovanna Bellandi. Gli incontri di animazione alla lettura facevano parte di un progetto lettura più ampio realizzato dalle maestre durante tutto l'anno scolastico con lo scopo di promuovere nei bambini l'amore per i libri attraverso la voce degli adulti prima ancora di

imparare a leggere. I quattro incontri, tenuti dall'esperta Manuela Bianucci, promotrice del progetto nazionale "Nati per leggere", hanno suscitato molto interesse nei bambini ed anche nei genitori i quali hanno apprezzato partecipando numerosi sia alla lettura sia ai laboratori che sono seguiti.

5 x 1000

"Tra il dire e il fare c'è di mezzo il dare"

Con il tuo 5x1000 puoi sostenere il volontariato e l'associazione, la comunità terapeutica, il centro di accoglienza operante nel campo della prevenzione, della cura, della riabilitazione e del reinserimento per soggetti dipendenti da sostanze d'abuso.

Riporta nella Dichiarazione dei redditi (730, CUD, Unico) sotto la tua firma il nostro codice fiscale:

01204450470

**COOPERATIVA
COOPERATIVA
VALDINEVOLE**

**Dal 1990 combattiamo
ogni forma di dipendenza.
Ti chiediamo di sostenerci
in questo impegno.
Dona il tuo 5x1000
alla Comunità**

GRUPPO VALDINEVOLE
www.gruppovaldinievole.it
Tel e Fax 0572.930073
Cellulare 345.7888808

La Farmacia Sorini Dini consiglia

Individuare le
**INTOLLERANZE
ALIMENTARI**
è il primo passo per
RISOLVERLE!



IL TEST SULLE IgG4 PER LE
INTOLLERANZE ALIMENTARI
È RICONOSCIUTO DALLA
COMUNITÀ SCIENTIFICA
INTERNAZIONALE



TEST
SEMPLICE E PRATICO
VALUTAZIONE
DA PARTE DI UN
MEDICO NUTRIZIONISTA
CONSIGLI ALIMENTARI
SPECIFICI
INDICAZIONI SALUTISTICHE
PER LA RISOLUZIONE

Quantificare le IgG4 rappresenta l'unico metodo scientificamente
attendibile per determinare con certezza la presenza di intolleranze alimentari



G4
TEST·MUNE®
scientific intolerance analysis



Il test sulle IgG4 per le
INTOLLERANZE ALIMENTARI
è riconosciuto dalla comunità
scientifica internazionale

Dosaggio di immunoglobuline IgG4

Valutazione da parte di un Medico Nutrizionista

Consigli alimentari specifici

Indicazioni salutistiche per la risoluzione

FARMACIA

Dott. A. Sorini - Dini



- **OMEOPATIA** ● **FITOTERAPIA**
- **PREPARAZIONI GALENICHE**

Via Francesca, 126 - Cintolese

Monsummano Terme (PT)

Tel. 0572 640155 - Fax 0572 615336

e-mail : farmaciasorinidini@alice.it

di Dott.ssa Valentina Vene - Dietista Nutrizionista

Valentina Vene è laureata in Dietistica alla Facoltà di Medicina e Chirurgia all'Università degli studi di Firenze. Presso la stessa Facoltà ha conseguito la specializzazione in Scienze della Nutrizione Umana. Ha partecipato all'attività ambulatoriale e di degenza dei Servizi Dietetici delle principali Aziende ospedaliere di Firenze tra cui Careggi, Meyer e Nuovo ospedale San Giovanni di Dio. È attualmente Membro del Consiglio Direttivo regionale ADI - Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica, in qualità di Consigliere e Membro del Comitato Scientifico Regionale dell'Associazione Italiana Celiachia. Svolge presso poliambulatori medici attività di consulenza nutrizionale, di educazione alimentare e di terapia dietetica per bambini, adulti e in corso di patologia.

Alimentazione

Domande e Risposte

CUOCERE GLI ALIMENTI: NUTRIZIONE, GUSTO E SALUTE

PARTE 4

Di recente ANDID - Associazione Nazionale Dietisti ha pubblicato un'interessante guida in cui passa in rassegna i vari metodi di cottura utilizzati per gli alimenti.

Quando parliamo di gastronomia pensiamo all'insieme delle tecniche e delle arti culinarie! In poche parole, "far buona cucina". Le modalità di cottura dei cibi rappresentano uno strumento di educazione alla corretta nutrizione e alla salute, tenendo conto del gusto di una buona cucina.

Cuocere gli alimenti è un po' come realizzare un "magico" esperimento di laboratorio. Dietro al comune gesto di preparare un sugo, un piatto di pasta o un contorno di verdure, si cela un intero mondo di tecniche, materiali e modalità che possono giocare un ruolo molto più rilevante di quello che possiamo immaginare nell'assicurare all'alimentazione il suo ruolo di fattore determinante della salute.

Continuiamo a vedere i più comuni metodi di cottura e gli accorgimenti per utilizzarli al meglio.

COTTURA ALLA GRIGLIA

Nella cottura alla griglia l'alimento è cotto su una graticola preriscaldata da una sorgente di calore con grande potenza (la sorgente di calore può superare i 1000 gradi). Le temperature troppo alte sono i principali fattori chiamati in causa, soprattutto se si utilizza il barbecue a carbone o a legna, in cui è più difficile controllare la temperatura e l'esposizione al calore è molto variabile da zona a zona della stessa griglia.

La cottura alla griglia è cancerogena?

La grigliatura è un metodo di cottura ad alto rischio per vari motivi.

Il più importante è sicuramente la difficoltà di controllare la temperatura di cottura: è molto facile provocare bruciate localizzate o diffuse dei cibi, con conseguente produzione di sostanze tossiche (come gli idrocarburi policiclici aromatici) soprattutto nella cottura



delle carni e le amine eterocicliche (a 180 gradi un cibo è già carbonizzato). Controllare la temperatura nelle carni grasse è ancor più difficile perché spesso il grasso tende a prendere fuoco aumentando ancor di più lo stress termico a cui è soggetta la carne. In questo caso gli alimenti vengono a contatto diretto con il fuoco e si possono bruciare in superficie: classico esempio la carne alla brace cotta a fuoco vivo o la pizza cotta in forno a legna.

È pertanto utile scartare le parti carbonizzate e di ripulire accuratamente la griglia dopo l'uso. Non sono dannose, invece, le classiche strisce brune che si formano sulla superficie della carne, del pane e delle verdure quando cotte alla griglia o alla piastra.

Dunque, la grigliatura andrebbe effettuata con strumenti che consentano di controllare agevolmente il livello di cottura, e possibilmente da mani esperte che evitino di produrre zone carbonizzate.

Non carbonizzare la superficie esterna dei cibi, tenere la griglia distante dai punti più caldi ed evitare il più possibile che le sostanze grasse che si sciolgono a contatto con il calore cadano direttamente sulla brace, alcuni validi consigli per una sana cottura

Sicuramente, la grigliatura è un metodo di cottura da limitare ad occasioni par-

ticolari, di certo non da utilizzarsi quotidianamente.

Tutti questi discorsi ovviamente non valgono per la cottura alla griglia di tutti i cibi il cui strato superficiale, più a rischio di carbonizzazione, viene rimosso, come per esempio i peperoni alla griglia o i pesci (di cui si rimuove la pelle).

Guida ai metodi per la cottura degli alimenti
Inoltre è opportuno accompagnare i cibi cotti alla brace con molti ortaggi freschi e succo di limone, notoriamente ricchi di antiossidanti.

In ogni caso, griglie e piastre rivestite di materiali antiaderenti o in cui è possibile controllare la temperatura rappresentano la scelta più adeguata per effettuare cotture più sane.

Un'accortezza da ricordarsi è quella di evitare di salare gli alimenti prima di cuocerli, per evitare che la perdita di liquido derivante dall'aggiunta di sale, li renda secchi per il consumo.

MICROONDE

I forni a microonde sono sempre più diffusi nelle cucine domestiche, per la loro praticità d'utilizzo e per la rapidità con la quale agiscono. In molti casi, tuttavia, vengono impiegati solo per riscaldare o scongelare, ma non per cuocere.

Le microonde sono radiazioni elettromagnetiche e il flusso di microonde generato all'interno di questo particolare forno agita le molecole d'acqua contenute negli alimenti. Facendo oscillare velocemente queste molecole si provoca un riscaldamento della parte più "interna" del cibo; il calore quindi non viene trasmesso dalla superficie esterna verso l'interno, come in un forno tradizionale, ma si sviluppa all'interno dell'alimento e viene poi trasmesso verso l'esterno: è questa la ragione per cui, a volte, i cibi cotti al microonde sono tiepidi alla superficie e caldissimi all'interno.

Tale principio permette di dimezzare i tempi di cottura e, quindi, ridurre al minimo

le perdite di sostanze nutritive e l'aggiunta di condimenti. Oggi i più moderni forni a microonde offrono anche funzioni differenti, dal grill al crisp, per "friggere" con pochi condimenti.

Quella al microonde è una cottura senza rosolatura superficiale, poiché l'alimento di norma non supera i 100 °C, limite determinato dalla temperatura massima raggiunta dall'acqua a pressione ambientale

Al microonde non è possibile tuttavia cucinare alimenti di grossa pezzatura, perché le onde elettromagnetiche riescono a penetrare per soli 4/5 centimetri all'interno della superficie di cibi; per

alimenti di grossa pezzatura, dunque, difficilmente si riesce a raggiungere una temperatura uniforme e sufficiente per cuocerli adeguatamente.

Le perdite vitaminiche e minerali sono in parte ridotte rispetto agli altri sistemi di cottura, ma si verificano anche in questo caso, soprattutto a carico della vitamina C.

Preparazioni che garantiscono ottimi risultati sono spezzatini, polente, brodi, salse e marmellate che, se cotti nel microonde, diventano eccellenti, consentendo un notevole risparmio di tempo sia nella cottura, sia nel riordino successivo della cucina.

Nonostante le ancora troppe false credenze al riguardo, è importante chiarire che, a tutt'oggi, non ci sono studi che dimostrano la pericolosità della cottura a microonde nell'alimentazione umana. Occorre tuttavia osservare due accortezze:

- il forno a microonde non deve essere guardato per un tempo eccessivamente prolungato, poiché potrebbe creare disturbi al bulbo oculare, una delle parti più sensibili del nostro organismo

- i portatori di pacemaker dovrebbero inoltre avvicinarsi con precauzione a questo utensile poiché, come avviene per tutte le apparecchiature radiotrasmettenti, si può creare qualche interferenza

Dott.ssa Valentina Vene
Dietista Nutrizionista



BURALLI
Carrozzeria

Autorizzato

Soccorso Stradale

AUTO SOSTITUTIVA - RIPARAZIONE PARABREZZA - GESTIONE SINISTRI
INSTALLAZIONE PELLICOLE OSCURANTI - AUTORIZZATO RIPARATORE FLOTTE LEASYS

ZONA INDUSTRIALE ALBINATICO - 51019 Ponte Buggianese (PT)
Tel. 0572.635959 - Fax 0572.931518 - Cell. 347.3790726 - 339.2673324
E-mail: ufficio@carrozzeriaturalli.it

Fahrenheit 451
Libreria

Via Antonelli 35 - Pistoia
0573 1942862 - fahr451@alice.it

Ruote d'argento

Rubrica a cura di Vito Genna

Rubrica sulle automobili più belle e particolari che hanno fatto la storia

Email: vito@mesenotizie.it

ALFA E LANCIA IL MITO ITALIANO!

Un ricordo di gioventù po' addentro nel settore che ritorna con un incon- gli ho chiesto se poteva



tro casuale, un po' come un colpo di fulmine tra un uomo ed una donna. A volte basta questo, che sembra così poco, per far scattare la scintilla della passione per le auto d'epoca. È quello che è successo a Francesco Ferretti di Montecatini Terme il quale di macchine di classe ne ha avute davvero tante nella sua vita, moderne e veloci. Ma non si è mai dimenticato delle bellezze di un tempo, le auto della sua gioventù.

Come è nata la passione? "Quasi per caso, ritrovai una Fulvia 3s quattro marce che avevo avuta da ragazzo e l'ho comprata. Poi, come si sul dire, l'appetito vien mangiando. Ed allora ho acquistato anche un'HF 1600 Fanalona. Visto che avevo tutte Lancia, ho pensato bene di comprare anche un'Alfa Romeo".

Che modello di Alfa Romeo ha scelto? "Parlando con un mio amico un



scovarmi una 1600 Zagato, un modello abbastanza raro visto che ne sono state costruite solo 400. Sono riuscito a trovarla e l'ho subito comprata. Poi lo scorso anno ho trovato un Gt Junior col motore del Gt Hammer con doppia accensione ed ho presa anche quella. Quindi attualmente ho quattro auto d'epoca".

Le usa spesso queste auto o soltanto in occasione dei raduni? "Diciamo che

le uso poco, giusto qualche volta ai raduni o per le uscite con il mio club il Kursaal Car Club".

Questa passione nata dal ritrovare una macchina della gioventù segue anche un impegno assiduo con il club oppure no? "Sono membro, come dicevo, del Kursaal Car Club di Montecatini Terme e poi sto approfondendo un discorso iniziato con un altro club nascente. Però forse non faccio tanta vita di club. Tuttavia pare che a Pisa stia nascendo un grosso club il quale

dovrebbe avere un distacco in Valdinievole. Per quanto ne so i fondatori hanno intenzione di attingere da club attuali andando ad intercettare lo scontento che in alcuni membri c'è. Perché è difficile, anzi direi impossi-

non è sicura. Per quanto mi riguarda, invece, io sicuramente andrò dietro alla Mille Miglia. Penso con la Fulvia Fanalona".

Ha intenzione di acquistare altre auto? "Al momento sto dietro ad una Flavia coupé 1800 del 1963 che



bile, accontentare tutti sotto ogni punto di vista. Al momento i suoi attuali membri si stanno organizzando per seguire la Mille Miglia che passerà da Montecatini, ma la cosa

mi piace molto. Il prezzo alla quale la vendono è buono, la macchina è messa molto bene sia da un punto di vista meccanico sia di carrozzeria, vediamo se riuscirò a portarla a casa. Tra l'altro è un'auto, in versione 1500, che ho già avuto. Ragione in più per cercare di averla".

Le dà più soddisfazioni guidare un'auto d'epoca oppure una macchina moderna piena di confort? "Sono due cose assolutamente diverse. Per lavoro è meglio usare una macchina moderna, per fare delle girate la domenica scelgo senza dubbio l'auto d'epoca. Perché dà più soddisfazioni".



La pasticceria



FIorentINA

di Alessio Bartolini

Via Toscanini, 10 - Tel. 0572 634888 - PONTE BUGGIANESE (PT)



Favola “pontigiana”

Entrambe le squadre di Ponte Buggianese hanno centrato gli obiettivi stagionali

PONTE BUGGIANESE - Il calcio pontigiano mette un punto affermativo in questa stagione da incorniciare. Le due società paesane hanno rispettato i rispettivi obiettivi in quanto il Ponte Buggianese è riuscito a rimanere in Eccellenza, categoria riconquistata a 21 anni dall'ultima apparizione, mentre l'Unione Pontigiana ha ammazzato il campionato di Seconda Categoria. Partiamo dal torneo, più importante l'Eccellenza appunto dove Pietrasanta, Camaiole, Cecina, tre blasonate roccaforti del calcio toscano sono retrocesse in Promozione. Morale della favola, è sempre più difficile far calcio anche in piazze importanti. Proprio per questo motivo la salvezza miracolosa del piccolo grande Ponte Buggianese assume un significato particolare oltre ad essere indubbio motivo d'orgoglio per chi ha compiuto tale impresa.

Una salvezza ad un certo punto insperata e figlia del coraggio di Corrado Scintu, militare (di professione) prestato al calcio, uno che non ha mollato mai. Tecnico ambizioso, preparato e sanguigno molto spesso discusso ma intoccabile sotto il profilo dei numeri e degli obiettivi raggiunti nei due anni e mezzo in biancorosso. Non ha esitato un attimo a rispolverare il fedele “secondo” Bargellini, piazzandolo al centro della difesa a 42 primavere per sopprimere alle assenze di Foresta e Calistri nello spareggio salvezza secco giocato sul campo del Cecina, forte del vantaggio di giocare tra le mura amiche e di avere due risultati su tre a disposizione. “L'ho fatto - minimizza il tecnico biancorosso - per non snaturare il ruolo a troppe persone. Poi ero certo che Federico non mi avrebbe deluso”. Sempre in questa partita decisiva, la mossa dell'utilizzo di Chiaramonti in attacco. L'ex termale oltre al gol dell'1-0, ha fatto valere le innate doti di lotta

e, quando è uscito fra gli applausi, il neo entrato Kouko ha chiuso il match firmando la seconda rete. Il resto è opera del senso della posizione di Meucci, dell'esperienza di Citera, delle parate di Morini, del cuore di Tardiola, della corsa dei giovani. Il Ponte si mette così alle spalle l'annata travagliata, partita male a causa del mercato estivo, attuato più col cuore che con la testa e proseguita cambiando tanto in corsa nella rosa, in mezzo duri faccia a faccia fra tecnico e giocatori, un pubblico oltremodo critico, il terreno pessimo e la paura di retrocedere direttamente.

Ma Scintu non ha tremato su tutti e tutto l'imponente figura di Graziano Toci, personaggio sin troppo passionale ma senza il quale dal padule alla Casabianca avrebbero dovuto aspettare altri 21 anni prima di rivedere l'Eccellenza. A mediare le forti personalità di Scintu e Toci, la silenziosa presenza di Roberto Seghetti, l'alter ego diplomatico del presidente e di Attilio Sensi, direttore sportivo pontigiano doc, pronto a smussare angoli e critiche, “La soddisfazione è enorme - chiude Scintu - quando arriva la partita perfetta, cancellando in un sol colpo tanti bocconi amari. Non è stato semplice far quadrato, ma ci siamo riusciti. Il futuro? Vedremo”.

L'altra faccia della medaglia è quella dell'Unione Pontigiana, rivoluzionaria come la scritta “Hasta la victoria, Lamberto” dedicata a Lamberto Bendinelli, leader maximo ed allenatore della squadra promossa in Prima Categoria con tre domeniche d'anticipo. Tale scritta campeggiava sull'ultima arena del calcio il “Banditori”, palcoscenico ideale del trionfo “annunciato” di una squadra operaia. Umiltà, duro lavoro, scelte giuste, agonismo in giusta quantità gli ingredienti vincenti. E non solo. La domenica niente ritiro. Si man-

gia ognuno a casa propria, all'inglese ed in controtendenza. Lamberto Bendinelli non è semplicemente il tecnico quanto l'anima di questo Athletic Bilbao di provincia, dove lo spirito d'appartenenza è la qualità predominante. I tanti “indigeni” in rosa come Massimo Sorini, Avanzati, Brachini, Cecchi, Stefanelli, Moroni, Lorenzini e Matteo Sorini, la stella del club, lo testimoniano. Per non parlare dei fedelissimi Bertoldo (ora dirigente), Salvini, il DS Gianni Sensi e del capitano Federico Pasquini, degno erede di Franco “Celentano” Pasquini, bandiera del calcio cittadino. Col padre ed il fratello Saverio, Federico ha giocato assieme nel torneo dei Rioni, bella fiaba delle nostre parti. E Federico c'era pure quando da una costola della squadra amatoriale del Vione, nacque un decennio fa l'Unione Pontigiana. Quindi i due anni di rodaggio in Terza Categoria, con l'orgoglio di essere stato il primo club in Valdinievole a vincere la coppa Toscana regionale della suddetta categoria. A seguire le quattro stagioni di Seconda Categoria fino all'attuale apoteosi.

“Non era facile rialzarsi dopo la delusione del passato torneo - ammette Bendinelli - ma nel momento più destabilizzante della nostra giovane storia, è venuto fuori il carattere, l'orgoglio ed il cuore di questi ragazzi coi quali sono fiero di aver condiviso momenti esaltanti”. Un occhio a parte merita il derby in famiglia fra direttori sportivi. Da una parte Attilio Sensi, che dopo le prime esperienze col club del suo paese vanta una lunga carriera sulle scrivanie di Monsummano, Pieve a Nievole, e quindi a fianco del presidentissimo Graziano Toci per ben 12 stagioni. Dall'altra il figlio Gianni, che ricopre il medesimo ruolo all'Unione Pontigiana, sodalizio che ha visto nascere e crescere. A parte la genetica sono accomunati dal fatto di non andare in panchina la domenica. Dalla tribuna la visione è senz'altro migliore. Attilio s'incendia più facilmente se stuzzicato, mentre Gianni fuori campo è più riflesso del babbo. Tutti e due hanno raggiunto gli obiettivi prefissati ed entrambi vogliono bene alla causa paesana. Pur sotto bandiere diverse.

Roberto Grazzini



Grande o Valdin

Spareggi amari

Se la regular season ha riservato tante gioie alle squadre valdinievole non si può dire altrettanto delle appendici dei campionati

VALDINIEVOLE - Se la regular season del calcio di casa nostra va in archivio in maniera come

detto e scritto, più che soddisfacente, era dunque logico aspettarsi la ciliegina sulla torta dalla

gustosa appendice dei playoff e dei playoff. Invece alcuni club valdinievole hanno dovuto ingollare bocconi amarissimi a cominciare dall'ambizioso Monsummano, che per il secondo anno di fila vede sbarrarsi le porte della Promozione allo spareggio finale. Stavolta ad approdare nella categoria superiore tocca al Villa Basilica del DS Simone Pisani, ex bomber di mezza Valdinievole a cui basta il pari (2-2) nei supplementari per far fuori gli amaranto di mister Tognarelli.

Il Monsummano deve però recitare il “mea culpa” per non aver sfruttato il gol di vantaggio siglato da Fuschetto e la superiorità numerica nei tempi

regolamentari. Complimenti al club lucchese ma soprattutto ai tanti sostenitori amaranto presenti allo stadio di Santa Croce sull'Arno. Non sarà facile rialzarsi dopo un'altra brutta delusione come questa però nella città di Giuseppe Giusti le fondamenta del sodalizio sportivo sono solide e con lo stadio “Strulli” rimesso a nuovo l'entusiasmo aumenterà. Scendendo in Seconda Categoria, sul neutro di Cerreto Guidi a far festa è il Ponte a Cappiano a spese del Cintolese, battuto nei tempi supplementari (3-2). La sconfitta in questo caso è diciamo quasi indolore perché all'interno della società della frazione di Monsummano è in atto un

radicale cambio di dirigenza che avrà bisogno di un naturale periodo di assestamento e forse questa promozione arrivava in maniera troppo anticipata.

Già il cappello infine di fronte al Nievole, glorioso club montecatinese, che lascia la Seconda Categoria dopo tanti anni di onorata militanza, retrocesso per mano del Veneri (1-0) bravo ad espugnare il “Mucci”. Alla meritata festa pesciatina ed al giusto plauso a mister Carrara ed ai suoi atleti, fa da contraltare il dispiacere di Alvaro Francesconi, patron del Nievole, da una vita in rossoverde. “Torneremo presto - rassicura - non vi preoccupate”.

R.G.



Frida

Formazione Ricerca Integrazione
Disturbi Alimentari

Corso Matteotti, 17 - Montecatini Terme (PT) - fridaonlus@hotmail.com



Doppietta in Seconda

In due salgono dalla Terza alla Seconda Categoria al termine di una stagione esaltante

VALDINIEVOLE - La buona annata del calcio valdinievole è stata impreziosita dalle imprese di Borgo a Buggiano e Meridien. Nella promozione del Borgo a Buggiano in Seconda Categoria non ci sono soltanto quasi cento anni di storia e di gloria. C'è invece tanto dell'amore di chi ha vestito sin da piccolo la maglia azzurra, che ha tifato la squadra del proprio paese nei professionisti e di chi si sente borghigiano nell'anima. Senza contare la voglia di rimettersi in gioco e i modi paterni del presidente Luciano Arabelli, già dirigente ai tempi della Lega pro, la saggezza di un'istituzione come Alessio Bacherini, segretario del club da una vita, e la "garra" di Davide Passalacqua, ex giocatore e capitano, ora direttore sportivo, che sta tenendo viva l'illustre tradizione di famiglia.

Il gruppo, coeso e collaudato, si conosce a memoria, ed è stato tenuto in riga da Matteo Breccia, tecnico per capacità, competenza e doti umane superiore a questi palcoscenici. Questi ragazzi assieme ai dirigenti Emanuele Capecci, Francesco Combatti, Simone Gagliardi, Michele Natali, Antonio Natali, Emerich Puccini (vice presiden-

te) Orlando Lombardi, Luca Puccini, Marco Moroni sono riusciti, dopo solo una stagione, a tornare nella categoria che avevano perso non sul campo (vedi il prestigioso quinto posto ottenuto) ma per il cambio di matricola ai vertici societari. I numeri parlano di un torneo vinto giocando bene con un turno d'anticipo dopo il bellissimo testa a testa con la Meridien, degna rivale. A conti fatti sono due promozioni in 4 anni e due Coppe Toscana, provinciale e regionale in bacheca.

Questa la rosa. Portieri: Federico Stivelli, Daniele Lorenzini, Fabio Fregonas; Difensori: Alessio Giuntoli, capitano e presente dal primo anno di Terza Categoria, Daniele Rastelli, Matteo Bonelli, Francesco Buonamici, Alessio, Leone, Filippo Della Rocca, Filippo Puccini, Alberto Bertelli, Giovanni Laratta; Centrocampisti: Davide Perondi, Massimiliano Rosi, Manuel Vaiani, Daniele Levacovich, Tommaso Puccini, Luca Lomonte, vice capitano, Andrea Levacovich, Giacomo Finizzola. Attaccanti: Luca Bicchi, Schettino, Jacopo Perniconi, Massimiliano Bonciolini, Giovanni Fantozzi, Nicholas Simi.

In Seconda assieme agli azzurri sale la

Meridien, senza passare dai playoff in virtù della forbice dei punti di vantaggio sugli avversari. Un successo costruito a tavolino, grazie all'enorme passione ed all'impegno del patron Leandro Fabiani, che ha fatto sempre sentire la propria presenza, disponibilità e personalità al gruppo, allenamenti compresa. In panchina Massimo Chesi, trainer con alle spalle molte piazze di Prima e Seconda Categoria, il quale lo scorso torneo non aveva esitato a attimo a sposare il progetto Meridien. "È stata un'annata eccezionale - dice mister Chesi - dove oltre alla promozione è arrivato pure il successo nella coppa Toscana a dimostrare la qualità del nostro lavoro. Ed al termine del torneo è arrivata la riconferma per il tecnico di Pleve a Nievole.

A festeggiare il trionfo col mister, il vice Franco Luciano, il preparatore dei portieri Massimiliano Donati, il preparatore atletico Franco Scarola, il massaggiatore Roberto Chesi ed il direttore sportivo Luca Lenzi, assieme ai magazzinieri Assunto Ruggiero, Antonio Verdicchio e Gianfranco Pancani. Questa la rosa, Portieri: Francesco Miele, Marco Ciaramella. Difensori: Marco Civitelli, Emanuele Lilla, Mario Mazzanti, Thomas Mazzoncini, Francesco Parlanti, Lorenzo Porciani, Giuseppe Treppiedi. Centrocampisti: Radouana Diouane, Riccardo Frediani, Francesco Ghelarducci, Andrea Lapadula, Nicola Maltagliati, Lorenzo Orlando, Luigi Rotondo, Michael Spinelli. Attaccanti: Matteo Barsotti, Antonio Di Biase, Francesco Dimilta, Andrea Romani, Marius Parva, Armando D'Onza, Giorgio Longobardi.

Roberto Grazzini

calcio in nievole

Tiriamo le somme

Tante luci e davvero poche ombre nella stagione calcistica delle squadre della Valdinievole

VALDINIEVOLE - Proseguendo l'analisi della stagione 2016 - 17 ed in attesa dei restanti verdetti, la lista dei "promossi" supera di gran lunga quella dei "bocciati". Partendo dalla serie D, il Montecatini non poteva certo ripetere il torneo passato con tanto di finale playoff oltre ai quattro giocatori ceduti in Lega Pro. Tuttavia con un budget più limitato è arrivata comunque la salvezza anticipata. Mister Simone Venturi, primo allenatore pistoiese nella quasi centenaria storia dei termali, ha retto un gruppo non facile, rilanciando gente come Frati e valorizzando il talento indiscusso di Piscopo, in prestito dal Genoa. Il resto lo hanno fatto i bagnaioli doc Francesco Mariani e Lorenzo Vettori, l'argentino Ferrari dietro, il pesciatino Michelotti in mediana ed il giovane Fratini. Semmai è il futuro a preoccupare gli sportivi biancocelesti in quanto la situazione societaria è tutta da definire.

In Eccellenza la Larcianese ha mantenuto la categoria, a costo della dolorosa scelta dell'esonero di Andrea Petroni a cui è subentrato, per uno strano scherzo del destino Lorenzo Roventini, che lasciò il posto proprio a Petroni quando l'allenatore pisano non fu riconfermato nel giugno 2015. L'esordio di tanti juniores in prima squadra e il debutto nella nazionale dilettanti del gioiellino Carfagna, sono i fiori all'occhiello dell'annata viola. In Prima Categoria bene la matricola Cerbaia, fuori dai playoff di un nulla mentre in Seconda Categoria Il Cecina 2000 centra l'obiettivo salvezza nel derby fraticida col Nievole.

Poi ci sono tecnici di casa nostra che hanno fatto ottime cose alla guida di formazioni pistoiesi a cominciare dal monsummanese Michele Montuori, che chiamato, in corso d'opera, al capezzale del Candeglia Porta al Borgo, penultimo dopo nove giornate. Non

solo lo ha salvato ma lo ha portato addirittura in Promozione grazie alla vittoria della Coppa Toscana di Prima Categoria. Un plauso anche a Mirco Matteoni, trainer degli Amici Mie Agliana, club sempre di Prima Categoria, portato ai playoff, ultimo atto delle tre superlative annate del trainer pontigiano che ringrazia e saluta. In Promozione chi poteva forse far qualcosa di più era la Lampo. La rosa costruita dal presidente Marco Giannoni appariva valida e completa in ogni reparto. Tuttavia il sesto posto finale resta tutto sommato accettabile. Fa invece dispiacere la retrocessione "annunciata" del Chiesina Uzzanese. Il presidente Pierluigi Carmignani ed il tecnico Casucci, bandiere del club hanno fatto quanto era nelle loro possibilità. L'augurio è quello di una pronta risalita.

R.G.



CESCOAT SAS

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Arcangeli Massimo & C. Sas - CESCOAT

Largo Vivaldi 9/11 - Massa e Cozzile PT - Tel. 0572 770553 - email info@cescoat.it

Destra vs Sinistra

di Mirco Tognarelli e Manilo Benvenuti

La realtà è sempre una, ma non si tratta di tante sfumature di grigio, i fatti vanno interpretati. A volte cambia molto da che punto di vista si guardano

Il caso Alitalia è ormai una delle tante emergenze straordinarie italiane che, con il continuo riproporsi, divengono per paradosso ordinarie. E dire che nel settore aeronautico il nostro Paese può vantare un invidiabile passato pionieristico e da Guinness dei primati, con tanto di trasvolate e record vari conquistati, che ci ha meritato un posto d'onore nel consesso internazionale. Diverso è il caso della gestione delle compagnie aeree per la quale sembra che i nostri connazionali non siano proprio portati. Infatti non sono poche le flotte che sono andate a schiantarsi contro i bilanci in rosso e le procedure fallimentari. Volare, MyAir, Livingston, Gandalf Airlines sono solo alcune di quelle colate a picco; altre sopravvissute sono passate in mano straniera oppure continuano a volare a dispetto delle leggi economiche, come Blue Panorama che da oltre 5 anni viaggia in gestione giudiziale. Ben altra storia quella della "freccia alata" che nata nel dopoguerra in ambito privato, alla fine degli anni cinquanta diviene sotto l'egida dell'I-RI l'unica compagnia di bandiera

italiana, assumendo fino alla metà degli anni novanta una posizione di monopolio sulle linee nazionali e da protagonista in quelle internazionali. Con l'apertura del mercato e l'ingresso di nuovi vettori, in particolare con il prepotente inserimento delle



cosiddette compagnie low cost (a basso prezzo), inizia quella che sarà una crisi aziendale ultraventennale di cui ancora non conosciamo la fine. Molti gli errori fatti, a cominciare dall'impreparazione dei vertici aziendali di fronte a questo cambio epo-

cale e soprattutto la mancata scelta strategica di quale settore andare ad aggredire, a fronte di un'offerta più generale ma inefficace.

Ma i responsabili del tracollo sono stati diversi. Anzitutto lo Stato italia-

no ha giocato un ruolo importantissimo quanto nefasto sia nel processo di privatizzazione, gestito in maniera drammatica da Prodi nel 1996 e nel 2006, sia nella scelta di far pagare ai contribuenti le perdite per lasciare la parte sana a improbabili ed inesperte cordate, purché italiane, come fat-

to da Berlusconi nel 2008 con il Cai di Colaninno. I sindacati poi, colpevoli di aver frenato ed appesantito l'azienda nel periodo d'oro e decisivo per il futuro, si trovano ora ad essere sconfessati sonoramente dai lavoratori stessi con il referendum da loro scelto. Infine i ritardi prima ed il tramonto poi del progetto Malpensa, i campanilismi dei piccoli aeroporti che hanno favorito le compagnie low cost, il sistema burocratico italiano già di per sé penalizzante, ed anche la gestione deludente dei nuovi soci emiratini di Etihad, hanno finito per portare Alitalia sull'orlo della bancarotta.

Trovare una soluzione appare impresa quanto mai ardua. Tuttavia anche solo il fatto che lavorano con la compagnia oltre 10mila dipendenti, e oltretutto che questa crisi comporta sulle casse pubbliche un salasso continuo ed ingente, impone l'urgente necessità di trovare uno sbocco. Certamente con un tale impegno economico pubblico (e quindi dei cittadini) sarebbe più opportuna una ri-nazionalizzazione (ma l'UE sarebbe un grosso ostacolo in merito)

piuttosto che continuare a mettere soldi a fondo perduto. Anche perché le migliori imprese di aviotrasporti a livello mondiale sono tutte statali o para-statali. Diversamente una nuova cordata privata dovrebbe puntare su rotte intercontinentali, le uniche che apportano un certo margine di guadagno, ma riposizionarsi nell'attuale situazione appare una mossa quasi impossibile. In ultimo, ben sapendo che comunque quello italiano è pur sempre un mercato appetitoso, l'opzione vendita ad un acquirente straniero, che pur se non entusiasmante, non dovrebbe certamente scandalizzare nessuno visto che già oggi buona parte delle quote sono francesi, belga ed arabe. Rimedio questo che se non altro ristabilirebbe il principio dell'uguaglianza di fronte alla miriade di piccole e medie imprese che purtroppo chiudono, senza attirare né l'interesse né i capitali dello Stato. Perderemmo forse l'appellativo di popolo di trasvolatori. Ma lì si parlava di Ala Littoria e la situazione era ben diversa.

Mirco Tognarelli

La crisi Alitalia

L'attacco ai lavoratori dell'Alitalia, che hanno giustamente votato NO nel referendum, è vergognoso. La compagnia di bandiera, oggi a guida araba (Ethiad è l'attuale azionista di maggioranza) dopo aver attinto a piene mani dalle banche, Monte dei Paschi incluso, non ha mai presentato un piano industriale minimamente credibile e voleva scaricare l'ennesima crisi sui lavoratori con licenziamenti, salari ridotti e drastici aumenti della produttività. Oggi, allora, abbraccio le lavoratrici ed i lavoratori Alitalia tutte e tutti. Li ringrazio per il loro coraggio e la loro determinazione.

I lavoratori sapevano, per averlo vissuto tante volte (da Pomigliano a Mirafiori, da Grugliasco ad Almaviva) che non sarebbe stato facile sottrarsi al ricatto della perdita del lavoro. Questo voto è un segnale importante per tutti. Segna che esiste un limite. Salari e diritti non sono una variabile totalmente dipendente, non possono essere ristretti a piacimento. Davanti a questa crisi infinita, di fronte ai vincoli di questa Unione Europea, il capitale sta infatti cercando di ridurre diritti e

salari, ampliando la quota di stipendio variabile, riducendo il salario differito (TFR e pensioni), comprimendo quello sociale (welfare e detrazioni per le fasce più deboli). Il voto ha incenerito questo disegno ma ha incenerito anche qualcos'altro: la credibilità dei sindacati confederali.

La Filt/Cgil è stata protagonista di tutta la trattativa senza chiedere mai un mandato ai lavoratori. La Camusso, insieme agli altri segretari, ha preso in mano la trattativa con governo e azienda siglando il verbale d'intesa caricando, quindi, tutto il sindacato confederale della responsabilità di quella soluzione (solo i sindacati di base sono stati vicini ai lavoratori). Questo risultato non è un semplice errore di valutazione sul merito dell'accordo e sull'opinione dei lavoratori. E' il frutto di una strategia con la quale si stanno affrontando crisi e rinnovi contrattuali. Tutto questo rende evidente che qualcosa non funziona. La linea di questi anni, centrata su uno scambio tra pochi soldi (insufficienti a coprire il costo della vita) e il pieno controllo padronale della prestazione lavorativa, non è

condivisa da larghi settori di lavoratrici e lavoratori.

E' necessario da subito rilevare Alitalia espropriandola, senza alcun indennizzo, dagli attuali proprietari che l'hanno condotta al definitivo disastro (7,4 miliardi di euro lo Stato Italiano ha versato per mantenere in vita Alitalia dal 1974 al 2014, circa 246 milioni ogni anno). Alitalia è una risorsa strategica per il nostro Paese non abbiamo altra strada che nazionalizzarla, questo vuol dire un'arma in più per competere con

le altre compagnie, attrarre visitatori, nuovi investimenti, soprattutto per un Paese come il nostro dove il solo turismo vale il 6% del prodotto interno lordo.

E' quindi necessario investire risorse per un reale piano di rilancio, sotto il controllo dei lavoratori, aumentando i vettori e le rotte. Un piano che sia in grado di riportare in utile l'azienda, in una fase positiva per tutte le grandi compagnie aeree, garantendo lo sviluppo dei servizi. Questo piano va ac-

compagnato con una complessiva revisione di tutto il sistema del trasporto aereo del nostro Paese, che preveda condizioni di lavoro uguali per tutti e la fine dei mille sussidi pubblici alle compagnie low cost (ogni anno 40 milioni di euro vengono dati a queste compagnie). Questo è quello che la politica deve fare per contrastare questa globalizzazione capitalista selvaggia.

Manilo Benvenuti



MESE
NOTIZIE

Per la tua pubblicità
chiama il 336.685401

Positiva Mente

di Dott.ssa Silvia Babbini

Email: incontripsicologia@libero.it

Psicologa docente con alcune passioni, tra cui letture onnivore e la scrittura. Con un grande obiettivo di benessere: realizzare il maggior numero possibile di sogni attinti da un serbatoio infinito.

IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO COME FORME DI PREVARICAZIONE ATTUALI

La cronaca riferisce episodi di prevaricazione che vengono agiti sui social. Occorre fare chiarezza sulla fenomenologia del bullismo e altre forme prevaricatorie, prima di tentare un'analisi del fenomeno. Il bullismo comprende azioni sistematiche di prevaricazione e sopruso attuate da parte di un bambino/adolescente, definito "bullo", nei confronti di un altro bambino/adolescente debole, designato come "vittima". Secondo le definizioni date dagli studiosi del fenomeno, uno studente è oggetto di azioni di bullismo, se viene esposto, ripetutamente nel corso del tempo, alle azioni offensive messe in atto deliberatamente da un singolo

bullismo diretto che comprende attacchi espliciti nei confronti della vittima e può essere di tipo fisico o verbale e bullismo indiretto.

La modalità indiretta, recentemente oggetto di casi di cronaca, danneggia la vittima nelle sue relazioni con le altre persone, attraverso l'esclusione dal gruppo dei pari, l'isolamento, la diffusione di calunnie e altro materiale utilizzato per danneggiare.

Quando le azioni di bullismo si verificano attraverso Internet (posta elettronica, social network, chat, blog, forum), o attraverso il telefono cellulare si parla di cyberbullismo.

Nel 2015, il Ministero dell'Istruzione ha dato



no, emanando le "Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

scuole, al fine di poter attuare azioni concrete di contrasto del fenomeno. Il 17 Ottobre 2016 è partita la Call To Action, rivolta alle scuole, per l'elaborazione di interventi di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto.

In occasione della prima giornata nazionale contro il bullismo a scuola, svoltasi il 7 febbraio 2017, in coincidenza con la Giornata Europea sulla sicurezza in Rete (Safer Internet Day), è stata fornita l'occasione per condividere proposte didattiche attuate.

Alle scuole è stato chiesto di realizzare uno spot contro la diffusione del bullismo, progettato e realizzato da studenti; lo spot selezionato dal MIUR, verrà trasmesso sulle principali reti televisive.

Le scuole che hanno aderito o aderiranno, parteciperanno quindi alla Cam-

pagna Nazionale "Il Nodo Blu contro il Bullismo".

Alcuni dati importanti: nell'anno scolastico 2015/2016 sono state effettuate di formazione destinate a circa 200.000 studenti e 20.000 docenti, per un totale di 2500 scuole coinvolte.

Appare chiaro l'intento strategico del Ministero di coinvolgere i protagonisti del fenomeno (gli studenti), coinvolgendo gli operatori del mondo scuola (i docenti).

Attività di sensibilizzazione circa la capacità di cogliere segnali utili per prevenire e/o contrastare il fenomeno, andrebbe rivolta alle famiglie.

A disposizione degli internauti, ci sono molti siti utili, tra tutti: www.nodotrap.it.

Silvia Babbini
Psicologa plurilaureata
Docente MIUR



oggetto o da un gruppo. E' rilevabile un tipo di

un segnale forte, in tema di contrasto al fenomeno

Tale azione ha previsto anche finanziamenti alle

Borgo a Buggiano
Privato vende terreno edificabile
zona campo sportivo

Info: massimomorini1@gmail.com - Tel. 336.685401



e20

MARZO/APRILE 2017 MONTECATINI E DINTORNI

di MARTINO FEDELE

PER SEGNALARE EVENTI E SPETTACOLI A MONTECATINI E DINTORNI, SCRIVETE A: MESEMONTECATINI@GMAIL.COM

15-20 Maggio

Il sogno di Alice

Pontedera (Pi), Teatro Era

17 Maggio

Il Volo – Una notte magica

Livorno, Modigliani Forum

17-21 Maggio

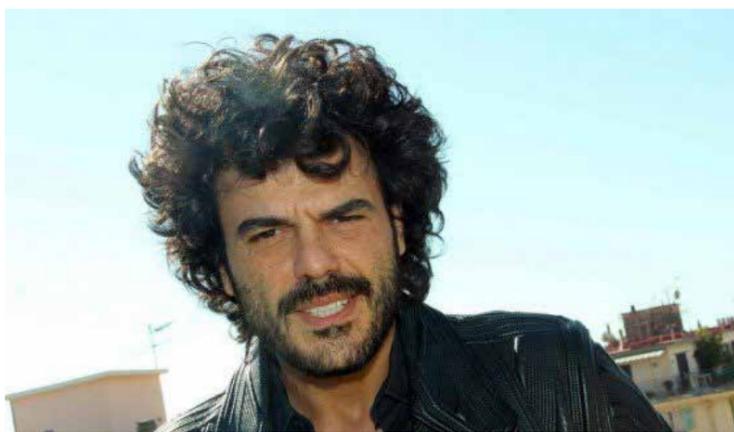
Prato a tutta birra

Prato

18 Maggio

Francesco Renga live

Firenze, Mandela Forum



19 Maggio

De Andrè canta De Andrè

Montecatini T., Teatro Verdi

19-21 Maggio

Fiera di S. Ubaldo

Pisa

19-21 Maggio

InCanti & Banchi

Castelfiorentino (Fi)

19-21 Maggio

Firenze dei Bambini

Firenze

20 Maggio

Notte al Museo

Montecatini T., Mo.C.A.

20-21 Maggio

Castello in fiore

Vicopisano (Pi)

20-21 Maggio

Fortezza Antiquaria

Firenze

21 Maggio

Palio delle Contrade

Fucecchio (Fi)

21 Maggio

Palio del baluardo

Firenze

21-22 Maggio

Vini d'autore

Lido di Camaiore (Lu)

22 Maggio

(S)legati

Popiglio, Teatro Mascagni

22 Maggio

Sergio Cammarriere live

26 Maggio

Jimmy, creatura di sogno

Pescia, Teatro Pacini

26 Maggio

Da Tchaikovsky a Puccini

Montecatini T., Terme Excelsior

26-28 Maggio

Festa della terracotta

Montelupo F. (Fi)

27 Maggio

Pescia Jazz

Montecatini Big Band

Pescia, Teatro Pacini

27 Maggio

60ma Mostra del Chianti

Montespertoli (Fi)

28 Maggio

Festa del latte toscano

Tenuta di San Rossore (Pi)

28 Maggio

Magnalunga del Boccaccio

Certaldo (Fi)

2 Giugno

Omaggio a Puccini

Montecatini T., Terme Excelsior

14 Giugno

Radiohead in tour

Firenze, Visarno Arena

16 Giugno

Omaggio a Verdi

Montecatini T., Terme Tettuccio



17-18 Giugno

Fantasia

Giardino delle meraviglie

Gambassi Terme (Fi)

18 Giugno

Gran Fondo Pissei

Pistoia

18 Giugno

Palio dei Rioni

Impruneta (Fi)

22-25 Giugno

Sagra della zuppa

Fauglia (Pi)

23 Giugno

Aerosmith live

Firenze, Visarno Arena

25 Giugno

Pistoia – Abetone

Pistoia

28 Giugno

Franco Battiato live

Pistoia

29 Giugno

2Cellos in concerto

Pistoia

30 Giugno

Web Talent Show

Montecatini T., Teatro Verdi

30 Giugno

Paolo Ruffini live

Aglia, Parco Pertini



montecatini terme
contemporary art

Mo.c.a. Contemporary Art

Viale Verdi, 46 - 51015 Montecatini Terme (PT) - Italy

Orario di apertura: martedì-venerdì 10,00-12,00

sabato e domenica 10,30-12,30/16,00-19,00.

Chiuso il lunedì

Per info : Tel. 366/7529702 (in orario d'apertura) E-mail: mocamct@gmail.com

Ufficio cultura Tel. 0572/918299 (lunedì-venerdì 9,30-12,30/martedì e giovedì anche 15,00-17,00). E-mail: cultura@mct.it

EVENTI PARTICOLARI DEL MESE DI MAGGIO 2017

Venerdì 19 maggio – Sala Gamma del Liceo “C. Salutati” – ore 17.30/19.30 – Incontro dal titolo “RICERCA E TRADIZIONE: “RISCOVERIRE IL GUSTO CON L’ALIMENTO GIUSTO””
 Nell’ambito di EDA – EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, serie di incontri rivolti ai genitori e agli studenti del Liceo Salutati. Venerdì 19 maggio si parlerà di nutrizione come potente intervento per la longevità in salute. Titolo dell’incontro “RICERCA E TRADIZIONE: “RISCOVERIRE IL GUSTO CON L’ALIMENTO GIUSTO”. Relatrice Prof.ssa BARONE IDA MARIA

Sabato 20 maggio - MO.C.A. - MOntecAtini Contemporary Art - ore 21.30 - “La notte al Museo”
 Dopo il successo riscosso dalle scorse edizioni, torna “La notte al Mo.C.A.I”, l’iniziativa dedicata ad adulti e bambini con cui la prestigiosa galleria Civica montecatinese aderisce, in occasione della notte europea dei musei, ad “Amico Museo” la campagna di valorizzazione promossa dalla Regione Toscana.

Domenica 21 maggio - MO.C.A. - MOntecAtini Contemporary Art - ore 17.00 - Finissage della mostra “HighLights 3 - Da Joan Mirò a Henry Moore”.

In occasione della conclusione della mostra “HighLights 3 - Da Joan Mirò a Henry Moore”, lo Staff del MO.C.A. propone una Visita guidata all’ultimo minuto su “Le donne del Mo.c.a”: un iter tutto al femminile attraverso le opere d’arte presenti in Galleria. Dalle sculture “fuse” di Claraz e Zanzotto, alla terracotta capolavoro del maestro rinascimentale Sansovino, passando per la solitudine degli autoscatti di Nidaa Badwan, per arrivare alle sognanti e ironiche figure del pittore Antonio Possenti e concludere con la donna “segno” del grandioso Mirò e le riflessioni ispirate dalla forza violenta delle figure di Vita di Annigoni.

Martedì 30 maggio - Cinema Excelsior - ore 21.15 - “La grande arte al cinema”
 Dopo il successo riscosso nel 2016, col nuovo anno La Grande Arte al Cinema torna nelle sale italiane per la nuova stagione che condurrà gli spettatori in un viaggio dal Rinascimento fino all’Arte Contemporanea con Raffaello, Michelangelo, Monet, Le Avanguardie Russe, L’Impressionismo Americano e Maurizio Cattelan. Martedì 30 maggio in sala, “Maurizio Cattelan - Be right back”. La storia di uno degli artisti viventi più affermati, discussi, provocatori al mondo: un genio del nostro tempo che ha rivoluzionato l’arte contemporanea. Distribuito con Feltrinelli Real Cinema.

Alta Fedeltà

diario discografico di Lorenzo Mei

Lorenzo scrive di musica in rete su Chometemporary, Wall Street International Magazine, Canibastardi.

Volevo essere un tuffatore

Una bella storia del Record Store Day 2017

Il Record Store Day era nato come giornata in cui si festeggiava l'esistenza, o meglio ancora la r-esistenza, dei negozi di dischi, quei luoghi in cui, gente come me che ha più di quarant'anni, un tempo trovava la felicità senza dover (necessariamente) ricorrere all'uso di droghe leggere. Una giornata all'anno per celebrare posti che, nei decenni recenti ne hanno passate di ogni tipo, e hanno dovuto inventarsi di tutto per restare aperti, quei pochi che ci sono



riusciti intendo. C'è stato un periodo in cui in alcuni negozi di dischi si sviluppavano le foto. Poi è arrivata la fotografia digitale e per quei poveracci è stata la fusione di due crisi. Altri hanno messo i telefonini accanto ai compact disc, altri ancora hanno deciso di mangiare una volta al giorno invece che due, vivendo al freddo e al buio pur di non tirare giù la serranda.

Tornando al Record Store Day, negli ultimi tempi, va detto che è diventato qualcos'altro: una data in cui le case discografiche pubblicano un numero infinito di edizioni speciali, delle quali approssimativamente il 97% sono sole, o nella migliore delle ipotesi trappole per i completisti più incalliti, quelli disposti a comprarsi un vinile o un cofanetto da 24 dischi perché c'è un mezzo inedito cantato sotto la doccia.

Quest'anno però ho una bella storia legata al Record Store Day, che si è festeggiato il 22 aprile. Consultando la lista delle uscite speciali, avevo constatato che tutto ciò che mi interessava era venduto a un prezzo per me ingiustificato. Tutto tranne un disco, che per enorme (mia) fortuna era anche quello che mi interessava di più: la riedizione in vinile del "Tuffatore" di Flavio Giurato. Ora, io non so bene come spiegarvi questo album uscito nei primi anni Ottanta, e da allora in poi, nonostante un paio di ripubblicazioni, sempre difficilissimo da trovare in vendita. Basti dire che è uno dei due (2) soli dischi, su qualche migliaio, che (anni fa) ho comprato in versione digitale, pagando (!) gli mp3 scaricati da Amazon. Raccontare questo disco, dicevo, è complicato.

Mi limito a dire che è un oggetto quasi unico nella storia del cantautorato italiano, di cui è probabilmente una delle perle più preziose e sicuramente più nascoste. Giurato racconta una storia d'amore nata su un campo da tennis, attraverso una serie di canzoni che compongono un concept-album sui generis. Lo fa con la sua voce particolare, con il suo declamare un po' strascicato, sempre in bilico tra sofferenza, romanticismo e ironia. È anche un disco suonato meravigliosamente, che eredita la raffinatezza strumentale del prog andando più avanti, ma prendendo una strada alternativa alla new wave. I testi sono di una originalità rara, che non mi stancherei mai di leggere, rileggere e ascoltare. A un certo punto invece devo smettere, altrimenti

per giorni continuo a ripetermi in testa "Le delusioni sono unite dalla ferrovia" oppure "Volevo essere un tuffatore, per rinascere ogni volta dall'acqua all'aria". La storia che volevo raccontare però c'entra poco con una mia analisi cialtrona del disco, e molto su come funzioni, a volte, l'amore e la passione per un'opera d'arte. Fin dalle settimane precedenti alla ripubblicazione, si era capito, soprattutto attraverso l'interesse sui social, che le 500 copie stampate in vinile azzurro rischiavano di essere poche. Infatti nelle ore in cui questo LP arrivava nei negozi, gran parte dei pezzi erano già prenotati, e sempre sui

social scattava la ricerca disperata di una copia-graal, forse l'ultima rimasta. In realtà i distributori ne avevano ancora qualcuna, ma la narrazione funziona meglio se facciamo finta che erano finite proprio tutte, tutte. A quel punto è entrata anche in ballo la fortuna. Il mio amico Antonio ne ha trovato uno su ebay, nel tardo pomeriggio, ma si è accorto che a venderlo era il negozio a 500 metri da casa sua. Allora c'è andato di persona (perché fare una cosa on line, quando puoi stringere la mano al tuo benefattore?), ma ha trovato già chiuso. Allora è tornato su ebay, e si è accorto, nominando una lunga teoria di santi, che in quella mezz'ora era stato venduto. Nel frattempo io diventavo una specie di grossista del Tuffatore. Già, perché la mia copia prenotata al discaio lucchese di fiducia, era arrivata puntuale. Ma René aveva fatto di meglio: per sicurezza ne aveva prese un altro paio. Rispondendo agli appelli di Caterina e Dario, altri due amici conosciuti su Facebook, le ho comprate io, e poi le ho spedite a loro la mattina dopo, rendendoli felici. A quel punto si è sparsa la voce che io ero il Mr Wolf del Tuffatore, e altre due persone, che non conoscevo, mi hanno chiesto se potevo trovarne altri. E ancora una volta René ha dimostrato perché è riuscito a rimanere aperto mentre quasi tutti gli altri chiudevano: ne aveva ordinate altre due. Ed è stato così che alla fine ho comprato cinque copie di questo disco, redistribuendone quattro. È stato bellissimo poter sfruttare, per donare felicità a qualcuno, il mio unico talento naturale: comprare dischi.

Ora, metto subito le mani avanti: è possibile che leggendo questo pezzo vi sia venuta la curiosità di ascoltare l'album, e magari la voglia di comprarlo. Non sono un supereroe, ho paura che vi tocchi aspettare la prossima ristampa, ma potete sempre provare in un negozio di dischi a Lucca, non si sa mai. P.S. Alla fine il mio amico Antonio è riuscito a comprarselo. Ha trovato su ebay un tizio che l'aveva messo in vendita con il titolo sbagliato: "Il tuffatore". E nonostante le premesse poco incoraggianti, alla fine non era una fregatura, e gli è arrivato davvero. Le belle storie sono sempre a lieto fine.

di Luca Bonistalli

Libreria Fahrenheit 451
Via Antonelli 35 - Pistoia
Tel 0573.1942862

Book Storie

Catherine Mavrikakis

GLI ULTIMI GIORNI DI SMOKEY NELSON



(Keller edizioni, 280 pp, 16,50)

Qui abbiamo un pluriomicida che attende il giorno della sua condanna a morte. Il suo nome è Smokey Nelson. Smokey Nelson ha un solo desiderio: morire senza ricordi, rimorsi o rimpianti, pur essendo un criminale "dal corpo e dall'anima neri e sporchi", un vero ragazzo del Sud, estraneo al freddo, che ha conosciuto solo il caldo, quello spietato e quasi animale di New Orleans" - la città natale che a due anni ha lasciato con la madre, la zia e sua sorella maggiore Martha - e poi più tardi quello ovattato e di un bianco violento dell'Alabama, dove ha vissuto fino a diciannove anni, prima di essere incarcerato e condannato a morte dallo Stato della Georgia ("un luogo benedetto sul quale Dio e il governatore dello Stato vegliano, ciascuno a suo modo, con fermezza ed indulgenza") per un quadruplice omicidio volontario e premeditato. La sua colpa è di aver ucciso una fami-

glia di americani negli anni Settanta, un crimine efferato e selvaggio che ha coinvolto anche due bambini, un orrendo episodio di sangue che ha riempito le pagine tutti i giornali del Paese ed occupato i principali programmi tv per molto tempo. Ha commesso un quadruplice omicidio, ne è consapevole, ma quei crimini gli sono sempre sembrati lontanissimi (probabilmente, è la sua maniera per continuare a sopravvivere) e solo di rado gli hanno occupato i pensieri. Del resto, in prigione i ricordi sono troppo personali e non servono a granché. Aspetta l'esecuzione, ma è lucido ed è desideroso di farla finita, non ha paura di morire perché la sua morte gli sembra "impensabile e irrazionale", decisa da un'autorità misteriosa, ma dopo quei diciannove anni trascorsi lì dentro, non certo nelle migliori condizioni, è sempre più convinto che "la vita non è niente".

Sono passati trent'anni da quel bagno di sangue e adesso, alla vigilia della sua esecuzione, si compiono tre destini sconvolti in maniera diversa dall'omicidio: Sydney Blanchard - l'uomo scambiato per l'assassino solo perché nero come lui; Pearl Watanabe, la donna hawaiana che l'ha riconosciuto e che all'epoca dei fatti aveva scoperto i corpi uccisi e scambiato due chiacchiere con Smokey nel parcheggio del motel; e Ray Ryan, il padre di una vittima, in dialogo diretto con un Dio che gli si rivolge per ricordargli che le sue pene sono finite.

Catherine Mavrikakis usa un linguaggio è crudo e diretto, la disperazione e l'amarezza del vivere sono continue e presenti in ogni riga, anche quando ci parla di Nelson, che non rilascia alcuna dichiarazione e che vorrebbe farla finita il prima possibile. Gli ultimi giorni di Smokey Nelson è uno di quei romanzi corali in cui ogni voce ti conquista, capace di evidenziare, ognuno a suo modo, l'altra faccia dell'America, quella emarginata e abbandonata a se stessa, con comunità molto numerose ma sempre più emarginate, una realtà che in pochi conoscono ma che in tanti sono costretti a vivere. Un romanzo potente e affascinante che vi procurerà una buona lettura.





MONTECATINI TERME

INCONTRI CON LA CITTÀ'

TAVOLO TEMATICO SU

**LAVORI PUBBLICI
E RADDOPPIO FERROVIARIO**

SABATO 20 MAGGIO

ore 16.00

SEDE MISERICORDIA

Via B. Cairoli - Montecatini Terme

Per informazioni: 392.8092444 - 338.1154345 - 329.1179612

pdmontecatiniterme@yahoo.it

di Dott. Luca Barni - Osteopata (D.O.)

Luca Barni è laureato in Scienze Motorie, osteopata (Dom R.O.I.), fisioterapista, perfezionato in Posturologia.

Salute & Benessere

Dalle contratture ai crampi muscolari: neurofisiologia e cause scatenanti

I **Crampi** sono contrazioni muscolari dolorose involontarie e brevi causate da ischemia (insufficiente apporto di sangue al muscolo), contusioni, squilibrio idroelettrico, sovraccarico muscolare e uso di bendaggi elastici stretti.

Nello specifico abbiamo:

1.Crampo propriamente detto: contrazione di breve durata di un muscolo scheletrico con un tipico pattern EMG, spesso doloroso, inibito dallo stiramento.

2.Crampo distonico: contrazione di durata variabile mono o plurisegmentaria talvolta dolorosa, non influenzata dallo stiramento.

In fisiologia una contrazione muscolare è generata dagli alfa motoneuroni.

Questi neuroni dal midollo spinale formano sinapsi con i muscoli scheletrici tramite giunzioni neuromuscolari(placca motrice) che solitamente grazie alla liberazione di mediatori chimici come l'acetilcolina determinano una serie di eventi a cascata che portano alla contrazione del muscolo.

In condizioni "patologiche" come ad esempio in seguito a traumi si creano contratture per la liberazione nel muscolo di mediatori della flogosi come citochine infiammatorie che stimolano gli algorecettori i quali inviano segnali alla sostanza reticolare del tronco encefalico che a sua volta invia impulsi efferenti ai motoneuroni gamma che innervano i fusi neuromuscolari andando a determinare attraverso l'attivazione dei motoneuroni alfa la contrazione muscolare. Si crea così un circolo vizioso formato da **"dolore-contrattura-dolore"**.

Un'altra condizione patologica può essere una disfunzione della pompa del calcio che tramite gli enzimi **Calcio-ATPasi**, o **Ca²⁺ATPasi**, trasferiscono ioni calcio Ca²⁺ nella cellula muscolare. Nello specifico il **SERCA** (Sarco/EndoplasmaticReticulumCalciumATPasi), presente sul reticolo

sarcoplasmatico ha la funzione di sequestrare Calcio all'interno delle cisterne di membrana. In particolare il "Serca" entra in azione dopo che i livelli di Calcio intracellulare citoplasmatici sono aumentati, in seguito, ad esempio, a stimoli elettrici che hanno aperto i canali del calcio voltaggio dipendenti generando la contrazione muscolare, se però la presenza di calcio è molto alta(per varie cause dette anche precedentemente) si genera una stimolazione tale da generare delle contratture che portano nel tempo a sindromi miofasciali.

I crampi sono dovuti a un sistema complesso che cercheremo di capire insieme.

Se raccogliamo l'elettromiografia di un muscolo con un crampo esso ha un'attività elettrica molto intensa simile a una contrazione normale, questo ci fa capire che esso ha un'origine nervosa, infatti dagli studi sappiamo che i crampi derivano da un'alterata eccitabilità dei motoneuroni spinali detta "bistabilità"(oscillazione brusca tra due stati di equilibrio).

Per capire fino in fondo il concetto del crampo dobbiamo riferirci ad un'osservazione compiuta nel 1975 da Hans Hultborn. Egli notò che nel gatto decerebrato, (decerebrazione Operazione chirurgica utilizzata come metodo sperimentale per lo studio del funzionamento del cervello, consistente nella sezione coronale delle vie nervose a livello del tronco dell'encefalo, la quale rimuove le influenze inibitorie della sostanza reticolare attivante sul sistema muscolare. Il segno più evidente di tale operazione è la rigidità motoria, detta appunto da decerebrazione; un gatto decerebrato, per es., è impossibilitato a compiere alcun movimento perché il dorso è estremamente inarcato e le zampe sono estese e rigide.) una breve attivazione delle afferenze del triplicite surale(tramite stimolazione elettrica) evocava non

soltanto il riflesso monosinaptico collegato, ma generava anche una contrazione mantenuta del muscolo non dipendente dall'attività di circuiti riverberanti(sono schemi di comunicazione neuronale dove il segnale torna al neurone che lo ha generato un esempio può essere il meccanismo della memoria a breve termine) ma dalle proprietà intrinseche della membrana dei motoneuroni che può o rimanere allo stato di quiete con il potenziale a livello di riposo o si mantiene in continua autoeccitazione generando una scarica ritmica di impulso (tipo un pacemaker).

Diverse analogie avvicinano questo meccanismo del gatto decerebrato al crampo muscolare.

Infatti anche ilcrampo può formarsi dall'eccitazione dei motoneuroni, perdura autonomamente dopo che l'evento scatenante si è esaurito e può venire interrotto dalle afferenze periferiche per esempio quando cede allo stiramento muscolare.

In uno studio svolto su paziente affetti da crampi si notò ad esempio che il crampo all'inizio compariva durante l'esercizio fisico intenso, in seguito iniziò a comparire spontaneamente più volte al giorno, ad un paziente dello studio fu stimolato elettricamente il muscolo triplicite surale fino alla comparsa del crampo, si vide però che si poteva interrompere con una stimolazione sopramassimale degli assoni motori diretti al muscolo, inoltre lo stesso risultato si ottenne stimolando aree della cute da cui nascono afferenze inibitorie per i motoneuroni in attività (ad es. nel paziente la cute plantare dell'alluce).

Si vide quindi che anche i motoneuroni del crampo potevano essere "spinti" dall'una o dall'altra parte delle condizioni stabili(condizione di riposo o di pacemaker) da brevi eccitazioni o inibizioni sinaptiche come i motoneuroni "bistabili" del gatto decerebrato.

Sembra quindi che esista un unico meccanismo patogenetico nella formazione del crampo muscolare e cioè l'acquisizione della bistabilità da parte della membrana dei motoneuroni.

La bistabilità può derivare da modificazioni della permeabilità di membrana indotte da neurotrasmettitori quali la serotonina e la dopamina, sia da alterazioni della concentrazione extracellulare di elettroliti come il potassio e il calcio.

Esistono poi condizioni fisiologiche che la determinano come la gravidanza o l'esercizio fisico intenso a causa della disidratazione o deplezione salina e per attivazione eccessiva bulbo-spinale dopaminergica e serotoninergica durante intensi sforzi fisici.

Abbiamo poi per la genesi del crampo condizioni patologiche come la somministrazione di un gran numero di farmaci (nifedipina, salbutamolo, cimetidica, ecc) fino ad arrivare a malattie gravi come la SLA.

Ricordiamo che quando la membrana normale viene depolarizzata si verifica un aumento transitorio della permeabilità al sodio e al potassio, ai voltaggi prossimi alla soglia si apre anche una conduttanza al calcio e si genera per l'ingresso di Ca²⁺una corrente depolarizzante che sommandosi alla corrente di potassio provoca la comparsa della tipica forma a "N" della curva corrente-voltaggio.

Di solito la corrente di calcio ha intensità minore della corrente di potassio per cui la corrente totale rimane iperpolarizzante (la curva resta al di sopra dello zero); se però un fattore esterno induce un aumento della corrente di calcio oppure una diminuzione della corrente di potassio tale da cambiare segno al bilancio tra le due correnti e rendere depolarizzante la corrente netta in una certa fascia di voltaggi si crea la Bistabilità essi si nota perché abbiamo il passaggio dell'incisura della

curva corrente-voltaggio al di sotto dello zero.

In questa situazione la cellula cerca un punto di equilibrio generando un potenziale di azione dopo il quale il voltaggio ritorna nella zona critica generando così un nuovo impulso, la cellula diventa auto ritmica, tale livello di bistabilità si mantiene fino a che un'energica iperpolarizzazione per es.una forte inibizione sinaptica non fa scendere il potenziale nella zona in cui la corrente netta torna a essere iperpolarizzante e non più depolarizzante facendo tornare la membrana a riposo.

Concludendo si capisce che la genesi del crampo muscolare è quindi determinata dall'attività del soma dei motoneuroni alfa affetti da "bistabilità". Questo è uno stato anomalo di depolarizzazione autosostenuto determinato da una breve eccitazione sinaptica. La transizione tra il comportamento normale al comportamento bistabile sarebbe molto verosimilmente determinata da vari fattori tra cui una riduzione delle correnti di potassio che normalmente riportano la membrana al potenziale d'equilibrio e/o ad un aumento delle correnti generate. Un singolo meccanismo potrebbe spiegare, quindi, l'eterogeneità delle cause che determinano il crampo muscolare.

Bibliografia:

- 1.Baldissera F, Cavallari P, Dworzak F.Cramps: a sign of motoneurone 'bistability' in a human patient. *Neurosci Lett.* 1991 Dec 9;133(2):303-6.
- 2.Prolonged activation of soleus motoneurons following a conditioningtrain in soleus lafferents - A case for a reverberatingloop? Hultborn H, Wigström H, WängbergB.*Neurosci Lett.* 1975 Sep;1(3):147-52.
- 3.Recent evidence for plateau potentials in human motoneurons.Collins DF1, Gorassini M, Bennett D, Burke D, Gandevia SC.*AdvExpMedBiol.* 2002;508:227-35.



- Recupero Funzionale
- Cardio
- Posturale
- Forza
- Valutazione dello Sportivo
- Analisi Posturali
- Trattamenti Osteopatici
- Valutazioni Metaboliche
- Piscina termale

c/o Terme Redi
Viale Marconi, 2 - Montecatini Terme 51016 (PT)

Per informazioni
Dottoressa Daniela Barni - tel. 338.2038804



COMUNE DI
MONTECATINI TERME
ASSESSORATO ALLA PARTECIPAZIONE



IL SINDACO E LA GIUNTA INCONTRANO I CITTADINI

il giorno martedì 23 maggio
alle ore 21,00 presso la
sede della Misericordia
di Montecatini Terme

**SARA' TRATTATO
IL TEMA DELLA**

***Nuova Esselunga
e lavori pubblici connessi***

Scritto dalla redazione

Piccolo manuale per lo "spendi poco" e godi un sacco viaggiando.
Vademecum e filo d'Arianna tra le mille offerte del mondo di internet

On the road

Lago Maggiore, una vacanza che non ti aspetti...

Vacanze low cost in Italia. La penisola offre innumerevoli possibilità per passare un'estate fantastica. Il mare è, probabilmente, uno dei più belli al mondo e di certo non mancano le località dove goderselo. La montagna, siano esse Alpi od Appennini, regalano ai turisti un'al-



tra infinita gamma di possibilità. Ma il bello della nostra penisola è che non ci sono solo sole, mare e montagna. C'è una campagna stupenda e ci sono innumerevoli laghi. Uno di questi, il Lago Maggiore è sicuramente una meta un po' fuori dagli schemi ma perfetto per chi vuol fare una vacanza rilassante ed al tempo stesso interessante. Ed il tutto a prezzi con i quali, da altre parti, si prenota a mala pena il volo aereo.

Nel bel mezzo del lago ci sono tre piccoli gioielli, ovvero tre isole che assolutamente vanno visitate. Si tratta dell'Isola Bella, dell'isola Madre e dell'isola dei Pescatori. Oltre a queste è un vero e proprio gioiello il castello di Cannero. O più precisamente i suoi resti. Adagiati su altri due isolotti in prossimità della riva, spuntano i resti del maniero di Cannero. Questi suggestivi ruderi sono i resti della Rocca Vitaliana realizzata il 1519 ed il 1521 da Ludovico Borromeo. Come ogni rudere che si rispetti, anche sui Castelli di Cannero aleggia una leg-

genda. Si racconta che i Mazzarditi (nella storiografia ufficiale una via di mezzo tra pirati e banditi) al momento della resa, pur di non consegnare i loro forzieri al duca Filippo Maria Visconti, preferirono gettarli nelle acque del lago. Nelle giornate di grande foschia pare sia

possibile scorgere un veliero fantasma intorno alle rovine in cerca del tesoro. Per ragioni di sicurezza, al momento, i Castelli di Cannero



non sono visitabili.

Tuttavia l'isola Bella e l'isola Madre, con i loro splendidi palazzi ed i maestosi giardini si possono visitare senza alcun problema. Il giardino dell'isola Bella è un paradiso in terra. Vi si alternano statue, decori architettonici a geometrie e preziosità botaniche. I giardinieri preservano questo luogo d'incanto dallo scorrere del tempo. Alle porte del giardino un grande canforo, da quasi duecento anni, accoglie i visitatori che varcato il cancello e trovano dinanzi a loro lo splendore dell'anfiteatro che scenograficamente occupa la parte centrale dell'isola. Il giardino all'italiana, di gusto barocco, si sviluppa su parterres e terrazze poste ad altezze differenti ed alterna statue, obelischi, scalinate e balaustre in pietra che creano un impianto scenografico pensato per simboleggiare la potenza della casata Borromeo. Ciò che rende stupenda invece l'isola Madre è il suo palazzo. Porcellane e livree, dipinti di famiglia, arazzi e letti a baldacchino decorati con sontuosi broccati compongono un affascinante affresco di vita cortese che non mancherà di stupirvi. Il palazzo aperto al pubblico



nel 1978, è allestito con preziosi arredi provenienti da varie dimore

della famiglia Borromeo che restituiscono un suggestivo itinerario attraverso ambienti che ricalcano lo stile di vita del XVI e XVII secolo. Di particolare bellezza il salotto veneziano con le pareti decorate a trompe l'oeil che ricordano quelle di un gazebo fiorito. Imperdibile la sezione dedicata ai teatrini delle marionette di casa Borromeo, le cui rappresentazioni, essenzialmente destinate all'intrattenimento ed allo svago, coinvolsero dalla metà del XVII secolo in poi, i membri della famiglia, gli amici e la stessa servitù. Dalle grandi finestre al piano nobile infine l'affaccio sul golfo Borromeo con l'isola Bella e l'isola Pescatori è così armonioso da far perdere l'occhio di fronte tanta bellezza. Oltre alle isole il lago maggiore offre anche molte altre sorprese come gli stupendi giardini di villa Taranto, ma son tutte cose che vanno scoperte da soli per non rovinarsi la sorpresa.

Valdinievole Oggi

www.valdinievoleoggi.com

Il giornale on line della Valdinievole: fatti, personaggi, eventi sport e cultura

Il quotidiano dalla parte dei cittadini

UNA FOTO AL MESE



Il famoso street-artist 1010 sta in questi giorni realizzando il più grande "murale" del mondo sul tetto del Palaterme a Montecatini. Una grande occasione di visibilità (data anche dalle riprese di SKY Arte, Rai ed altre emittenti televisive che sono state a fare i loro servizi) e una occasione per sostituire con i buchi di Ten Ten i buchi dai quali prima pioveva nell'impianto! (Foto Filippo Giuliani)



- Direttore responsabile: tonietta Fenuta, Sileno Lavorini, Roberto Grazzini.
- Vito Genna
- Redazione, Amministrazione, Grafica: Fotografie: - Rosellini
- via Medici 9 - Montecatini Terme (PT) - Giancarlo Previato
- mail: - Simona Fortina
- - mesemontecatini@gmail.com - Archivio Mese
- - redazioneemvsgroup@gmail.com - Foto Goiorani
- - amministrazioneemvsgroup@gmail.com
- - pubblicitamvsgroup@gmail.com (senza
- accento sulla a)
- - info@mesenotizie.it
- Impaginazione e grafica: Stampata: Centro Servizi Editoriali s.r.l. via Selice 187/189 - 40026 - Imola (BO)
- Alberto Lombardi
- Hanno collaborato a questo numero: Pubblicità: MVS Editoriale sas - tel. 336.685401, Società editrice: MVS Editoriale sas - via Medici 9 - Montecatini Terme (PT) - Registrazione del tribunale di Pistoia n. 5 del 17 maggio 2012 - Iscrizione R.O.C. 22247 - Responsabile del trattamento dati (d. lgs 30 giugno 2003 n. 196): Vito Genna. La tiratura del presente numero è stata di 9.790 copie. Sito internet: www.mesenotizie.it
- Tiziana Bordonaro, Simona Fortina, Giancarlo Ignudi, David Ignudi, Lorenzo Mei, Luca Bonistalli, Carlo Pellegrini, Luca Barani, Silvia Babbini, Ilaria Cardelli, Davide Lemmi, Valentina Vene, Mirco Tognarelli, Manilo Benvenuti, Matteo Baccellini, Roberto Guastucci, Omero Nardini, Marian-

STRAPUNTI... DI VISTA!

Rubrica a cura di Sileno Lavorini

"SAREBBE"

Anche
nelle miserie più nere
dove le buone volontà
vengono sopraffatte
dal male,
sarebbe
fantastico e confortevole
almeno
vivere in un mondo
governato
da veri illusionisti,
anziché
da miseri mercanti
improvvisati governanti...

COSTITUZIONE ITALIANA



Art. 27

La responsabilità penale è personale.
L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva.
Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato.
Non è ammessa la pena di morte.

Numeri utili

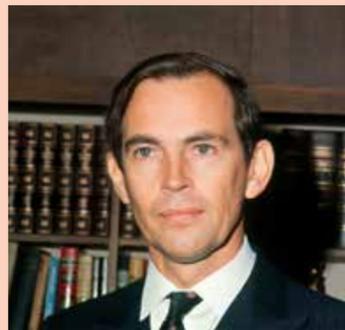
COMUNE
Viale Verdi 46 - Tel. 0572- 9181
ASS.ALBERGATORI - APAM
Via Palestro 2 - Tel. 0572- 70124
TEATRO VERDI
viale Verdi 45 - Tel. 0572- 78903
CINEMA EXCELSIOR
viale Verdi 66 - Tel. 0572- 904289
CINEMA IMPERIALE
Piazza D'Azeglio - Tel. 0572- 78.510
TERME - DIREZIONE TERME
Viale Verdi 41 - Tel. 0572-7781
TERME REDI
viale Bicchierai 64 - Tel. 0572- 778531
CARABINIERI : Tel.112 - 0572-940.100
POLIZIA : Tel.113 - 0572-92.861
VIGILI DEL FUOCO : Tel.115 - 0572-78.222
VIGILI URBANI
Tel. 0572-918.800 - 0572-954.154
SOCCORSO ACI : 116
SOC. SOCCORSO PUBBLICO
Via Manin 22 - Tel. 0572- 90901
MISERICORDIA
via Cairoli - Tel. 0572-75566
GUARDIA MEDICA : Tel. 0572- 766656

...E CHI SE NE FREGA!

Napoli: decide di sposare se stesso, si tratta del primo matrimonio da single. Ogni commento è superfluo...



50 ANNI FA!



Nel 1967 il chirurgo sudafricano Christian Barnard esegue il primo trapianto di cuore su un essere umano.

30 ANNI FA!

28 maggio 1987 - Il giovane tedesco occidentale Mathias Rust, pilotando un aereo da turismo, sfugge alla difesa aerea Sovietica ed atterra sulla Piazza Rossa di Mosca.



DETTI

Non abbiamo tanto bisogno dell'aiuto degli amici, quanto della certezza del loro aiuto. (Epicuro)

SCRIVETECI!

Mandateci pensieri, dediche, auguri, interventi, lettere al direttore, poesie, sogni, ricordi. Nei limiti dello spazio cercheremo di pubblicare quanto riceveremo.
Il nostro indirizzo mail è: mesemontecatini@gmail.com
Non saranno pubblicati testi anonimi e non accompagnati dal recapito personale (anche telefonico) dell'autore.

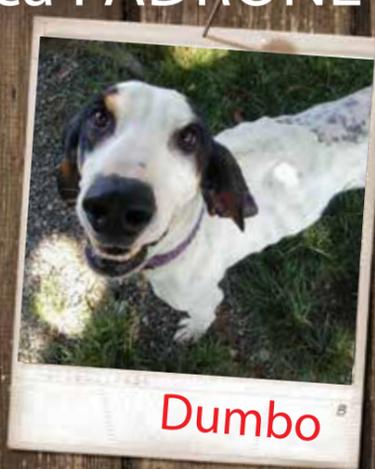


CANE cerca PADRONE (e viceversa)

DUMBO

Maschiello molto dolce e affettuoso, amante delle coccole e delle passeggiate! Da provare con i suoi simili e con i gatti!

Ti aspetta al Canile Hermada Via delle Padulette 24, Montecatini T. (PT) - Telefono 334.6211610 Aperto tutti i giorni dalle 14 alle 18 per info gabbievuote@gmail.com



Addio Enzo

Uno dei più celebri e autorevoli medici della Valdinievole si è spento all'età di 85 anni

MONSUMMANO TERME - Enzo Ginanni era nato a Lamporecchio e conseguì la laurea in medicina presso l'ateneo di Firenze nel 1957, sessanta anni fa. Fin dagli albori della sua attività di medico, il nome del "dottor Ginanni" inizia a diffondersi sia a Montecatini Terme, sua città d'adozione, sia in quasi tutti i paesi del territorio valdinievolino. Le sue grandi capacità professionali e



la sua profonda sensibilità umana ne fecero un sicuro punto di riferimento per moltissimi pazienti. Ne era una testimonianza tangibile l'affollamento della sala d'attesa del suo ambulatorio, in viale Simoncini, dove svolse per oltre un quarantennio la sua professione medica. Amava senza mezze misure il suo lavoro. Non conosceva orario e le sue prestazioni si concludevano sem-

pre in tarda serata. Ogni caso necessitava la massima attenzione e niente poteva essere per lui tralasciato o posticipato.

La sua spiccata professionalità gli consentiva, spesse volte, di anticipare l'esito degli esami radiografici. Inoltre si aggiornava continuamente sia sulla terapia farmacologica, sia sulla natura delle vecchie e delle nuove patologie. Una volta andato in pensione continuò l'esercizio appassionato della sua "missione", più che professione, in un ambulatorio ricavato in alcuni vani della sua abitazione in Viale Rosselli a Montecatini Terme.

Così lo ricorda il montecatinese dottor Massimo Niccolai, suo collega: "Il ricordo di Enzo Ginanni non può che essere quello, prima di tutto, di essere stato un gran signore, una persona gentile e delicata, sempre disponibile per tutti e sempre pronto a mettersi in gioco con il suo enorme bagaglio di esperienza, che ha continuato ad offrire ai suoi pazienti anche dopo il pensionamento, innamorato come era del suo lavoro, che credo fosse per lui anche la sua vera passione". Fin dal 1961 era sposato con la nota radiologa Luciana Martinelli. Enzo Ginanni lascia davvero un vuoto incolmabile nelle varie generazioni sia della città di Montecatini Terme e di gran parte della Valdinievole e un luminoso modello di autentica fedeltà e dedizione al proprio lavoro.

Carlo Pellegrini

Inaugurata la mostra "Le Carte Svelate"

Alla presenza del primo cittadino di Montecatini Terme, Giuseppe Bellandi, è stata aperta la mostra su un'importante fondo cartografico che riguarda la città

MONTECATINI TERME - È stata recentemente inaugurata alla biblioteca "Villa Forini Lippi" di Montecatini la mostra "Le Carte Svelate", sul prezioso fondo Nuti Nizzi Brunori. Il fondo rappresenta uno straordinario esempio di complesso documentario e bibliografico familiare: una raccolta di documenti, disegni, lettere di tre famiglie legate indissolubilmente al territorio toscano e montecatinese. In Biblioteca, in occasione dell'inaugurazione, con il sindaco Giuseppe Bellandi c'erano la direttrice dell'Istituto Storico Lucchese Elena Gonnelli e il responsabile della biblioteca Nicola Di Monaco. L'esposizione, proposta dall'Istituto Storico Lucchese sez. Montecatini - Monsummano, è stata curata dalla giovane studiosa Eva Vadalti. Un percorso fatto di storie, aneddoti, curiosità e fatti storici che si snodano dal XVII secolo alla prima metà del XX secolo, sarà l'oggetto di questa mostra intitolata significativamente Le Carte Svelate. Dal 2002, infatti, grazie alla gentile donazione

della signora Livia Brunori, il fondo è custodito con sapienza presso la Biblioteca comunale Villa Forini Lippi,

ammirare una selezione di "Storie", scelte come se fossero pillole, piccole ma accattivanti, tali da stimolare



che - data la delicatezza e lo stato di conservazione del materiale, ne offre una consultazione su appuntamento. Fino al 19 maggio sarà possibile

la curiosità del pubblico e stimolare sia i semplici appassionati che i più esperti. L'ingresso è gratuito.

Pensierino della sera...

(è il solito del mese scorso, non ce lo possiamo togliere dalla mente - ndr)

I parlamentari che matureranno la pensione a settembre sono 608 e percepiranno circa 1.000 € al mese cad.. Spenderemo: 608 x 1.000 x 13 (mensilità)= 7.904.000 € all'anno... per sempre. Però TUTTI volevano andare subito alle elezioni...

Arte in Comune

Terminato il corso di storia dell'arte in comune a Montecatini Terme

MONTECATINI TERME - Si è concluso da pochi giorni il corso di Storia dell'arte organizzato dall'assessorato alla cultura nell'ambito dell'Università del tempo disponibile per l'anno 2017. Il corso ha avuto per tema "L'Italia: la più bella opera al mondo. A spasso tra le sue città, la sua storia, la sua bellezza" e quest'anno ha festeggiato i dieci anni di vita in municipio, un traguardo davvero importante di cui il comune di Montecatini va davvero orgoglioso. Si è svolto nella sala consiliare del mu-

nicipio in 12 lezioni che si sono tenute ogni martedì dalle ore 15,30 alle ore 17 a partire da martedì 7 febbraio. Il corso di Storia dell'Arte dal 2007 è stato progettato, condotto e realizzato dalla dott.ssa Silvia Rondini dell'associazione culturale "A regola d'Arte". Nella foto di gruppo tutti i partecipanti al corso di storia dell'arte sulle scale del Municipio e ieri in visita al M.O.C.A. Per tutti gli affezionati, e per nuovi appassionati, ovviamente appuntamento al prossimo anno.



Onoranze funebri

Cappelle del Commiato, via Gusci 60
Loc. Pittini - Borgo a Buggiano (PT)
Uff.: via 1° Maggio 9 - Margine Coperta
Tel. 0572.636753 - 336.586655
www.romualdi.it

Dal 1966 l'impresa funebre Romualdi Andrea opera con professionalità nel settore delle onoranze funebri. Offre, oltre ai servizi consueti di vestizione, cremazione, tanatocosmesi, articoli cimiteriali, la disponibilità di cappelle singole per la veglia funebre, anche a bara aperta, con ampi locali preposti alla lunga sosta anche in caso di attesa per cremazioni o trasporti all'estero. Contratti in vita: è possibile disporre per l'acquisto anticipato dei servizi e delle forniture occorrenti. Preventivi.

Trionfo rossonero a Montecatini

Il Milan bissa il successo del 2016, Totti jr è il re dei bomber

MONTECATINI TERME - Prosegue l'egemonia meneghina al Torneo Internazionale Città di Montecatini Terme. Un anno dopo è ancora il Milan a trionfare bissando così il successo del 2016. Nella finalissima i rossoneri hanno avuto la meglio dei cugini dell'Inter in un'emozionante e combattutissimo derby "fuori porta". Al diavolo è bastato il gol del baby fenomeno Jordan Longhi (1-0 il risultato finale) per battere i nerazzurri e portare a casa il trofeo per il secondo anno consecutivo. Si tratta del terzo successo consecutivo per

una squadra di Milano, il quinto in sei anni. L'albo d'oro vede infatti l'Inter con 3 trionfi e il Milan che segue a 2. Medaglia di bronzo per l'Atalanta, terza dopo il 2-1 nella finale di consolazione contro la Roma; quinta piazza per la sorpresa Pro Sesto, sesto l'Empoli, settima la Fiorentina e ottavo l'Altovicentino. Da segnalare l'ottimo torneo della Lucchese, che ha chiuso al decimo posto, Prato (13) e Pontedera (15). Solo 21° il Pisa, chiude in fondo la squadra di casa al Montecatini Memorialdo (31°) che però festeggia una vittoria



(con il Villaricca ai calci di rigore) dopo anni di digiuno. Passando ai premi individuali, il capocannoniere se l'è aggiudicato Cristian Totti della Roma, primogenito del capitano dei giallorossi, con 7 centri; miglior giocatore a

Jordan Longhi (Milan); miglior portiere a Jacopo Seghetti (Empoli), miglior allenatore a Marino Frigerio (Milan); premio Fair Play al GA Tokyo. Durante le premiazioni finali la società del GSD Montecatini Memorialdo ha voluto dona-

re un piccolo riconoscimento alla formazione del calcio a 5, che si è distinta in una grande stagione conclusa con la conquista della promozione diretta in C2.

Gioie dalla pallavolo

Stagione piena di soddisfazioni per le squadre della Valdinievole

VALDINIEVOLE - Tre squadre ai playoff, una salvezza centrata e due piazzamenti di media-alta classifica. Il volley valdinievolino mette a casa una stagione positiva che potrebbe addirittura diventare trionfale in questa im-

pegnativa appendice degli spareggi promozione. L'impresa più eclatante è quella dell'Am Flora Buggiano in C femminile. Le gialloblu di coach Ribichini e Tognocchi, in zona a rischio al termine del girone d'andata, hanno

compiuto un piccolo miracolo sportivo, agganciando i playoff all'ultimo tuffo, grazie al successo sul Cus Pisa. Un sogno divenuto realtà grazie alle ore di palestra, al sudore versato, alle ragazze sempre pronte alla chiamata dei tecnici, consci della forza del gruppo e capaci di tirare fuori il meglio da ciascuna atleta.

Questa è la forza di Buggiano attesa dal doppio confronto con l'Astra Chiure Lampo. Meno inaspettata la terza e la quarta piazza, rispettivamente di Montebianco Volley Pieve e di Pistone Servizi Pescia nella D femminile. Due roster ben costruiti, amalgamati, in casa pievarina dalla sensibile quanto preparata mano di Ambra Russo, già riconfermata per la prossima stagione mentre in chiave peschiatina l'esperto

coach Glauco D'Oriano ha dato gioco e tranquillità alle rossoblù del vulcanico presidente Giannoni. Detto che non ci sarà un ulteriore derby valdinievolino, vista la griglia del tabellone, sono due i turni da superare per approdare in serie C. L'avversario del Montebianco sarà la Pallavolo Versilia, quarta classificata del girone B con gara uno in trasferta e ritorno in casa. Pescia invece giocherà l'andata tra le mura amiche ed il ritorno nel capoluogo contro le fiorentine del Sales Volley, terze nel girone A. In caso di parità di vittorie e numero di set, decide la qualificazione il golden set.

Questo vale anche per la serie C. Passata la paura, la Solaris Monsummano festeggia la permanenza nella categoria. Le biancoblu chiudono il torneo al

decimo posto con 34 punti, 12 vittorie e 14 sconfitte. Le soddisfazioni in casa Monsummanese arrivano dal gruppo Under 16, che ha vinto il Memorial Internazionale "Roberto Biagoni" di Castelnuovo Garfagnana. La squadra di Paolo Poca e Cesare Arinci ha travolto gli avversari del girone di qualificazione e a seguire la rappresentativa della Bielorussia e Macerata. Da segnalare l'ambito riconoscimento ricevuto da Edyes Pitrolo quale miglior giocatrice del torneo. In campo maschile forse il Montebianco Volley, in serie C, avrebbe potuto fare qualcosa di più senza i anti infortuni. Regolare infine il tranquillo cammino dell'Energi Impianti Chiesina.

Roberto Grazzini

Gazzetta Cup trionfo pontigiano

Storico bis dell'Unione parrocchie di Ponte Buggianese che a Firenze hanno centrato il primo posto sia nella categoria Junior sia nella Young

FIRENZE - Si è svolta recentemente a Firenze la Fase Interna di Gazzetta Cup, il torneo di calcio per ragazzi promosso dal CSI e da La Gazzetta dello Sport. Due le categorie previste: Junior, ri-

servata ai nati negli anni 2007-2008, e Young, in cui potevano invece essere schierati i nati negli anni 2005-2006. I più piccoli giocavano cinque contro cinque; i più grandi giocavano sette

contro sette. In palio la qualificazione per la Fase Cittadina di Parma in programma per domenica 14 maggio. L'Unione Parrocchie Pontigiane, peraltro unica società pistoiese iscritta, partecipava a entrambi i tornei. La formazione Junior ha ottenuto il primo posto grazie a due vittorie e una sconfitta: battuta 3-1 l'Academy Livorno per 3-1 (2 Gentili, 1 Dianda), ha poi superato i labronici del Nuovo Progetto Giovani per 1-0 (Gentili), ed è stata invece battuta col punteggio di 1-2 (ancora a bersaglio Gentili) dall'Oratorio Totus Tuus di Firenze. I sei punti conquistati sono stati sufficienti per salire sul gradino più alto del podio.

La formazione Young ha agevolmente ottenuto il primo posto nel girone eliminatorio a quattro nella quale era stata inserita battendo l'Oratorio Totus Tuus 7-0 (2 Leveque, 2 Chullaj; 1 Matteucci, 1 Simoncini, 1 Marascio) l'Apige Livorno 2-0 (Stelluto, Simoncini) e, infi-

ne, Subbiano 3-0 (Matteucci, Stelluto, Simoncini). Ha poi affrontato in finale la vincitrice dell'altro raggruppamento, vale a dire l'Oratorio Sacro Cuore. I tempi regolamentari si sono chiusi sul

tenuto la vittoria finale col punteggio di 5-4; da segnalare la splendida e decisiva parata di Marco Cecchini sull'ultimo e decisivo tiro dal dischetto. Ora i ragazzi di Ponte Buggianese andranno



punteggio di 0-0 e le due compagini si sono contese il titolo ai calci di rigore. L'Unione Parrocchie Pontigiane ha ot-

a Parma sognando la Finale del 4 giugno allo Stadio Olimpico di Roma.

Dodici podi toscani al Palaterme

Ottima riuscita del primo trofeo nazionale di pattinaggio artistico Inline che si è svolto a Montecatini Terme

MONTECATINI TERME - L'ASD Pattinaggio Artistico Toscana ha organizzato in collaborazione con l'amministrazione comunale di Montecatini il primo trofeo nazionale di pattinaggio artistico Inline Montecatini Terme, con 80 iscritti provenienti da tutta Italia al Palavinci, nell'ambito del cartellone di eventi

che celebra bella alle Terme il Comune Europeo dello sport 2017. Le atlete montecatinesi guidate dalla loro presidente ed istruttrice federale Sara Neary hanno ottenuto ottimi piazzamenti aggiudicandosi ben 12 podi in diverse categorie, confermando le capacità già espresse nei precedenti appuntamenti.

ti: sono arrivati un oro per Rachele Nicolai, Sara Balestrucci, Arianna Cesare e Caterina Guidi, argento per Giorgia Romani, Mariavittoria Piattelli, Elisa

si è esibito il campione Italiano Antonio Panfli (bronzo ai mondiali 2016) proveniente dal Veneto. La giuria era composta da giudici federali prove-

dall'Assessore Helga Bracali. Nell'occasione è stato filmato un flash mob allo stabilimento termale il Tettuccio con tutti i pattinatori che rappresen-



Pinnisi, Alice Clamori, Ambra Leonetti, Ambra Rossi e Lavinia Carboni, bronzo per Clara Cambi. A fine manifestazione

nienti da Francia e Bucarest. Le atlete sono state premiate dal presidente della W.I.F.S.A residente in Francia e

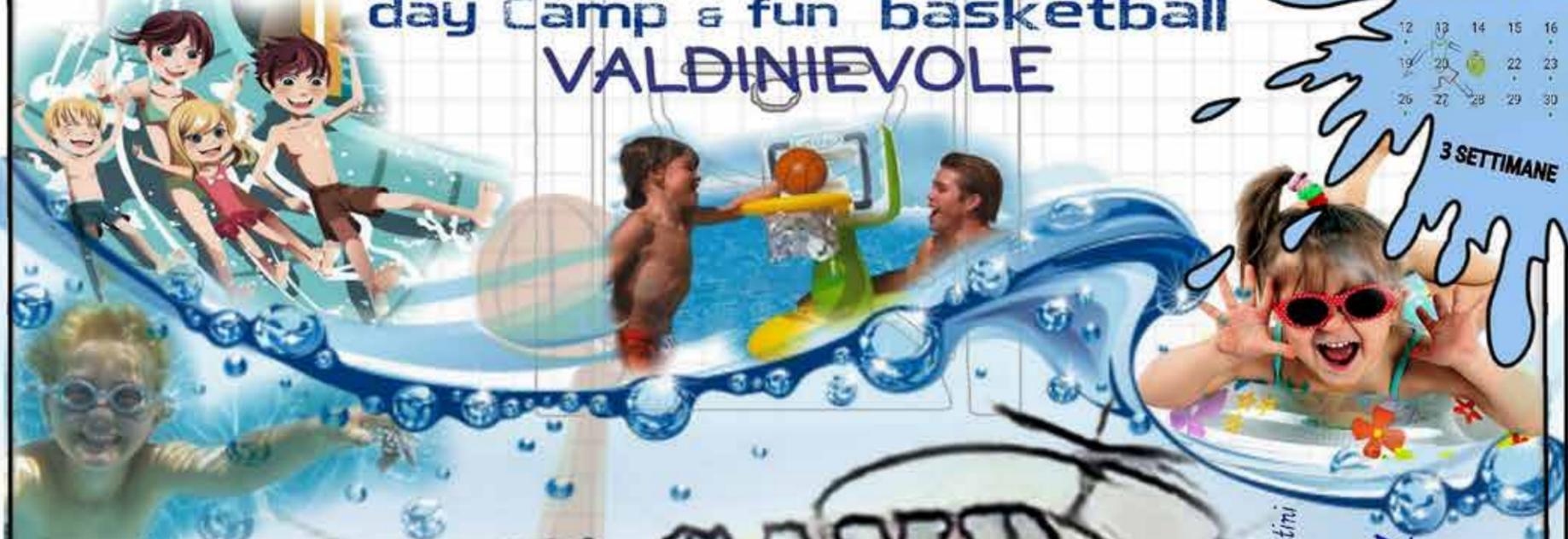
ranno il team Italy al mondiale 2017 di Francia.

day Camp & fun basketball
VALDINIEVOLE

GIUGNO 2017

12	13	14	15	16
17	18	19	20	21
22	23	24	25	26
27	28	29	30	

3 SETTIMANE



DAY CAMP
Montecatini

MiniBasket Montecatini



RITIRA IL MODULO
DI ISCRIZIONE PRESSO
LE SEGRETERIE DI
PALATERME E PALAVINCI

ORGANIZZATO

Dai Centri MiniBasket
MB Montecatini,
ONE TEAM Monsummano,
MB Massa e Cozzile e
Pallacanestro Valdinevole
CON IL PATROCINIO DEL
COMUNE DI MONTECATINI TERME



OneTeam
VALDINIEVOLE
FUN
BASKETBALL
MC



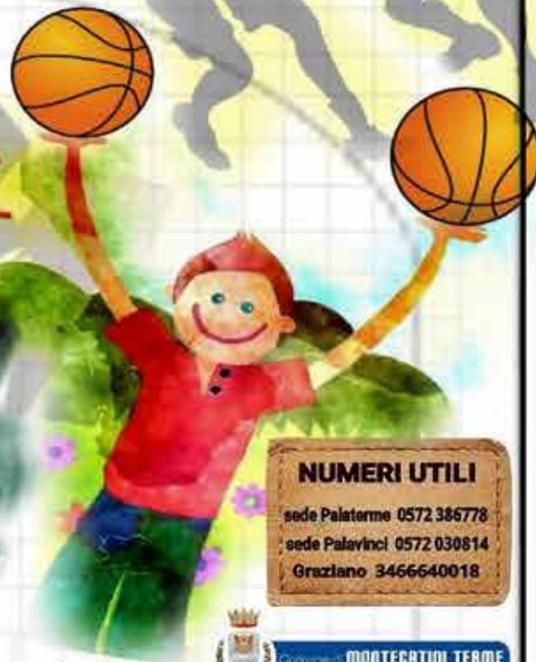
L'ESTATE in Valdinevole
è già cominciata, sono state
ufficialmente aperte le iscrizioni
alle settimane sportive estive
DAY CAMP & FUN BASKETBALL 2017

controllare gli indirizzi: presso le segreterie dei
Palaterme, via Cimabue, a Palovino, via
della Pace, 11 Palavinci, e presso il Comune di
Montecatini Terme, via della Pace, 11
sulla piazza della settimana.

ADVENTURE PARK

SOSPESO
NEL VERDE

ALTOPIANO DELLE
PIZZORNE



NUMERI UTILI
sede Palaterme 0572 386778
sede Palavinci 0572 030814
Grazzano 3466640018



Comune di MONTECATINI TERME

Claudio Cappabianca trionfa all'Oasi

Ha riscosso un grande successo il decimo torneo di quarta categoria che si è tenuto nel circolo di Monsummano Terme

MONSUMMANO TERME - Tanti partecipanti, una bella cornice di pubblico ed un'organizzazione davvero impeccabile hanno decretato il pieno successo del decimo torneo regionale di quarta categoria Lim 4/3 F.I.T.A. S. D Oasi Monsummano. Sui campi di via Rio Vecchio

si sono sfidati ben 60 atleti, giunti da tutta la Toscana mettendo in mostra belle giocate e tanta voglia di divertirsi. La competizione, in campo maschile, ha visto il successo di Claudio Cappabianca del Club Tennis Montecatini (CTM) che ha battuto Riccardo Bonetti

del Tc Lucca (DODO) con un netto 6/3 6/4. A loro volta i due finalisti si erano sbarazzati in semifinale, rispettivamente, di Maretti e Meucci. In campo femminile, invece, l'ha spuntata Daniela Bonechi del Dopolavoro Ferroviario di Pistoia (DLF Pt) la quale ha battuto Jana Vannacci del circolo pratese Etruria dopo una lunga battaglia che ha visto un sorprendente andamento del gioco e del punteggio. Infatti dopo aver perso malissimo il primo set Bonechi è riuscita a vincere con difficoltà il secondo e trionfare nettamente nella terza e decisiva partita. Questo il risultato finale: 0/6 7/5 6/1.

A completare il quadro dei risultati agonistici va ricordato il successo della D/3 femminile composta da: Musella, Notari, Checchi, Bindi la quale dopo aver battuto 2/0 Il Tc Bagni di Lucca, si è conquistata il diritto di sfidare il Tc Agliana per l'accesso alla fase regionale. Per quanto concerne le gare non competitive, ovvero il circuito Panathlon (per ragazzi non agonisti) le vittorie sono andate entrambe al Tc Le

Torri rispettivamente con Niccolò Brunini (2001) e Giorgia Tommei (2003). Archiviato questo bel torneo l'Oasi sta già pensando ad organizzare alla per-

fezione quello successivo. Il prossimo torneo di 4° categoria F.I.T si svolgerà il 22 giugno 2017.



Nuoto Valdinievole 10 e lode

BEN 36 medaglie e decimo posto assoluto per la squadra "Categoria" del Nuoto Valdinievole al "Guess Easter International Swim Meet" di Malta

MONSUMMANO TERME - Grandi risultati per la "Categoria" del Nuoto Valdinievole alla kermesse internazionale "Guess Easter International Swim Meet" di Malta. I ragazzi allenati e seguiti da Federico Cambi e Toni Calistri hanno gareggiato contro altre 6 società italiane (3 di Roma e 3 liguri), due di Cipro, una tedesca e olandese e ben 9 di Malta, conquistando la bellezza di 36 medaglie e la decima posizione assoluta nella classifica generale. Gran bella esperienza per 27 atleti valdinievolini sia per i risultati realizzati nella prima prova all'aperto in vasca 50 metri che per aver unito la gara all'allenamento ed alla visita culturale. Nei 50 rana terzo posto per Giulia Carralli (2002) mentre è seconda Martina Braccini (2000). Terza posizione per Chiara Cardelli (2004), Rachele Papini

(2003) ed Alice Grasso (2001) nei 100 farfalla dove è secondo Andrea Lasalvia (2003). Nei 200 dorso medaglia d'oro per Andrea Lasalvia e Fabio Recchia (2000), argento per Simone Ginanni (2003) e terza posizione per Alessia Mancini (2004), Ilaria Capuano (1999) e Luca Mariottini (2002). Nei 200 rana secondo classificato Gianluca Parlanti (2001) mentre il bronzo va a Rachele Niccolai (2004), Alice Grasso e Simone Ginanni. E' terza anche Cassandra Bove (2002) nei 50 metri dorso dove Matteo Marmi (2000) e Luca Mariottini (2002) centrano rispettivamente il primo e secondo posto. Nella specialità dei 200 farfalla sale sul gradino più alto del podio Rachele Papini. Secondi Andrea La Salvia e Simone Innocenti (2000). Medaglia di bronzo per Vittoria Flori (2004), Lu-

dovica Oresti (1995) nei 100 stile, Luca Mariottini nei 50 stile, Rachele Niccolai nei 100 rana e Andrea La Salvia nei 200 misti. Nei 100 dorso prima piazza per Simone Innocenti, secondi Andrea Lasalvia e Ilaria Capuano e terza posizione per Vittorio Magrini (2002), Simone Ginanni e Matteo Marmi. Medaglia d'argento per Ludovica Oresti e Fabio Recchia nei 50 stile e 200 misti. Non sono saliti sul podio ma hanno partecipato alla spedizione sfoderando buone performance anche Veronica Cacioli (2004), Allegra Parlanti (2004), Cristina Viscusi (2002), Martina Nuti (2002), Marina Mariotti (2002), Francesco Ginanni (1999), Luca Tesi (1999) ed Edouard Boscarelli (1999). Nel mese di maggio la squadra di Categoria sarà impegnata nei vari meeting estivi.

Day Camp & Fun Basketball 2017

Ben tre settimane dal lunedì al venerdì a tutto basket a Montecatini terme dal 12 al 30 giugno prossimi

MONTECATINI TERME - L'estate in Valdinievole è già cominciata perché sono state ufficialmente aperte le iscrizioni alle settimane sportive

estive day camp & fun basketball 2017 che si terranno nell'impianto sportivo Sporting Club (ex tiro a volo) Via Ponte Dei Bari, 200 51016

MONTECATINI TERME (PT). Tre Settimane di Basket, Sport e divertimento riservate a bambini/e ragazzi/e (dal 2004 al 2011) che saranno seguiti da preparatissimi tecnici sportivi ed animatori. Durante le tre settimane i partecipanti potranno perfezionare il gioco del basket, ma anche avvicinarsi in allegria agli altri principali sport (Tennis - Nuoto - Calcio - Badminton - Volley e tanto altro ancora) nonché partecipare alle attività ludiche ed ai giochi adatti per tutte le esigenze. L'uso della piscina è libero tutti i giorni.

Inoltre gli ospiti potranno mangiare un pasto cucinato espressamente per loro al ristorante del Club. Ci sarà anche una giornata un po' diversa in calendario, visto il successo di quella dello scorso anno. Tutto il gruppo si trasferirà al Parco Avventura delle Pizzorne. Per avere maggiori informazioni in merito è possibile



rivolgersi alle segreterie del Palaterme via Cimabue e Palavinci via L.da Vinci e Al PALABRIZZI a Massa e Cozzile. L'evento è organizzato dai Centri MiniBasket MB Montecatini, ONE

TEAM Monsummano, MB Massa e Cozzile e Pallacanestro Valdinievole. Questi i numeri utili 0572 030814 (Palavinci); 0572 386778 (Palaterme); 3466640018 (Graziano).

Bello il Dormisacco!

Successo di partecipazione per l'edizione numero 42 della manifestazione podistica organizzata dall'Atletica Borgo a Buggiano

MONTECATINI TERME - Nonostante la notevole concorrenza, tra cui la mezza maratona di Lucca, al via della manifestazione si sono presentati quasi 400 podisti che si sono dati battaglia attraverso le colline e i castelli buggianesi. Ottimo anche il riscontro delle gare giovanili (dalla categoria Esordienti C fino ai Cadetti). Dopo 10600

metri a tagliare per primo il traguardo in 40'34", sbaragliando nettamente la concorrenza, è stato Mario Bendoni (Orecchiella Garfagnana) che ha lasciato a 2'18" Adriano Curovich (Podistica Castelfranche) e a 2'23" Leonardo Razzuoli (Atletica Camaioire), ancora più distanti Alessio Biondi (Parco Alpi Apuane) e Vincenzo Ferrari (Run Card).

Ottimo sesto posto assoluto e trionfo nei Veterani in 43'22" per Luca Diversi (Orecchiella Garfagnana) che si è sbarazzato di Alessio Melani (Atletica Prato) e Giuliano Burchi (la Stanca Valenzatico).

Tra gli Argento podio più alto per il fortissimo Claudio Simi (parco Alpi Apuane) in 47'17" davanti a Mauro Cicalini (Casa Culturale San Miniato Basso) e Roberto Mei (Silvano Fedi Pistoia). Tra gli Oro è Michelangelo Speranza (Pieve a Ripoli) con il tempo di 54'51" ad imporsi, piazza d'onore per Ivaldo Caporali e gradino più basso per Mauro Giannini, entrambi della Silvano Fedi Pistoia. Vittoria di prestigio nella gara femminile visto che la migliore dopo 10, 600 chilometri in 46'01" è stata la forte Rachele Fabbro (Lammari). Dopo ben 3'27" è giunta Marina Ratto (Montecatini Marathon), a 4'06" Romina Sedoni (Lammari), ad oltre 5' Gianna Secci (Croce d'Oro Montale) e a quasi 9' Maida Mei (Cai Pistoia). Infine fra le Veterane vittoria ad appannaggio di Maria Luisa Spadoni (Avis Castelnuovo Magra) con il time di 52'33, seconda

Cristina Mannello (Silvano Fedi Pistoia) e terza Moira Cerofolini (Montecatini Marathon). Tra i team con 37 iscritti la Silvano Fedi Pistoia ha portato a casa il

trofeo della migliore staccando i Run..dagi (35) e la Montecatini Marathon (24).

G.I.



Due chiacchiere con Ivano Fanini

Da poco è iniziato il giro d'Italia, quale migliore occasione per parlare con uno storico patron

MONSUMMANO TERME - [Intervista rilasciata prima dell'inizio del Giro] - È giunto il bel mese di maggio. Mese che, agonisticamente parlando, accoglie il celebre "Giro d'Italia". Di questa competizione sportiva ne abbiamo parlato con il commendatore Ivano Fanini, fondatore e presidente della nota squadra ciclistica Amore & Vita.

Secondo lei, il Giro d'Italia di quest'anno presenta poche o tante difficoltà? "Tutti i Giri d'Italia presentano ogni anno delle difficoltà. Questo è duro e disegnato su misura ad Aru".

Rispetto allo scorso anno, secondo lei, quale sarà il ciclista emergente? "Il ciclista emergente di quest'anno è il nostro Danilo Celano, vincitore domenica scorsa del Giro dell'Appennino. Peccato che non potrà essere al via del Giro però. Se avessimo potuto partecipare sono sicuro che avrebbe confermato la mia tesi, ovvero che è uno dei tre più forti scalatori in Italia e tra i primi al mondo. Tra quelli presenti al Giro dico invece Bauke Mollema. Non tutti se lo aspettano ma è un corridore straordinariamente solido e nelle tre settimane sarà sicuramente protagonista".

Anche quest'anno il più atteso è Vincenzo Nibali. Condividi questo pronostico? "Nibali ha già vinto due Giro, un tour ed una Vuelta. È uno dei corridori più forti al mondo e sicuramente anche secondo me potrà essere uno dei favoriti. Specialmente adesso con Aru

che non sarà presente. Tuttavia come ho risposto sopra, il mio favorito sarà l'Olandese Mollema proprio perché non avrà i favori del pronostico e potrà correre con meno pressione addosso rispetto a Nibali. Altrimenti dico Quintana".

A parer suo, quali saranno i ciclisti che minacceranno la vittoria finale del vincitore? "Quintana appunto. È lo scalatore più forte al mondo e anche lui sa già bene come si vince un Giro d'Italia".

Fanini, come vive personalmente il Giro d'Italia? "Bene sotto certi aspetti perché mi diverto a seguirlo in tv e vedere dei miei ex atleti o ex membri dello staff impegnati nella corsa più bella del mondo. Mi dà soddisfazione. Mentre sotto tanti altri aspetti la vivo male perché mi manca tanto non esserci con la mia squadra come ai tempi d'oro quando eravamo protagonisti e vincevamo tappe".

A suo avviso, ci saranno ancora squadre e ciclisti che faranno uso di sostanze dopanti? "Purtroppo il doping è sempre esistito e sempre esisterà in tutti gli sport. Il ciclismo oggi è nettamente lo sport più controllato al mondo, quello che in ambito antidoping ha fatto i maggiori passi avanti anche grazie alle mie denunce. Tuttavia anche se i controlli al momento sono sempre tantissimi e ben fatti, ci sarà sempre chi è un passo avanti agli altri e di conseguenza anche ai test. Però sono

fiducioso che più si andrà avanti e più le cose miglioreranno anche grazie al grande impegno dei vertici UCI che da quando c'è il presidente Cookson ha fatto davvero tantissimo".

Secondo lei, i controlli antidoping sono sufficientemente adeguati? "Come ho appena detto i controlli ad oggi sono abbastanza all'avanguardia, ma lo sono anche quelli che cercano il modo di barare. Chi ha grandissimi budget può trovare il modo, se vuole, di essere sempre un passo avanti ma spero che non sia così".

La sua squadra a quanti giri d'Italia ha partecipato? "A 16 Giri consecutivi e sempre con la stessa denominazione. Un vero e proprio record".

Quante tappe ha vinto? "Abbiamo vinto ben 15 tappe ma non solo, abbiamo conquistato anche la maglia bianca di miglior giovane con Stefano Tommasini".

Quali sono stati i suoi migliori ciclisti al Giro d'Italia? "Rammento i più importanti: Glenn Magnusson che venuto dal nulla riuscì a vincere tre tappe in tre edizioni consecutive, battendo sempre quello che è ancora il più forte velocista di tutti i tempi a mio avviso, Mario Cipollini. Il primo però è Alessio Di Basco, un personaggio unico che da giovanissimo vinse una tappa bellissima davanti a mostri sacri dell'epoca come Bontempi e Freuler. E poi Tommasini che nell'anno della maglia

bianca rischiò anche di vincere il Giro. Ed infine (ma non perché meno importante), il "Coppino" Franco Chioccioli che un Giro d'Italia lo ha vinto e quando vestiva la nostra maglia vinse la sua prima tappa".

Quanto costa la partecipazione al Giro d'Italia con un team come il suo? "Beh, costerebbe tantissimo, ma a causa delle mie denunce e delle mie posizioni non ci hanno più invitato. Adesso la storia ha confermato che ho avuto sempre ragione, quindi spero che in un futuro prossimo, se il team ne avrà il merito, ci possa essere l'occasione di tornarci da protagonisti".

Per quale motivo non vi ha più partecipato? "Ripeto, a causa delle mie denunce. Ero un personaggio troppo scomodo e sono stato fatto fuori. Poi le cose sono cambiate e oggi è più una questione di regolamenti UCI. Ma ripeto niente è perduto e se ci sarà l'opportunità giusta cercheremo di tornare ad altissimo livello per essere ancora protagonisti".

Lei ha lanciato anche Mario Cipollini. Che ricordi ha? "Ne ho molti, di belli ma anche di brutti. Io a Mario ho sempre voluto bene e lui questo lo sa. Però lui non sempre si è comportato bene con me. Il rapporto è complesso però fondamentalmente ho tanto affetto ancora e ricordi meravigliosi che resteranno per sempre indelebili".

Carlo Pellegrini

Primo maggio di corsa

In tanti hanno preso parte alla 41° edizione della camminata della salute decretandone il successo

PISTOIA - Primo maggio di corsa a Pistoia con l'edizione numero 41 della "Camminata della Salute", manifestazione organizzata dal Cai Pistoia in collaborazione con il Cral Usl 3. Al via oltre 300 tra camminatori e competitivi, con quest'ultimi che alla fine sono risultati in 120. Dopo 11500 metri a tagliare il traguardo nella zona sottostante all'ex Ospedale del Ceppo è stato in 44'35" Marco Bonacchi (Parco Alpi Apuane) che ha preceduto di soli 4" il compagno di colori Lorenzo Checcacci e 1'26" l'africano Takat Abdellatif (Silvano Fedi Pistoia). Successo "casalingo" tra i Veterani visto che ad imporsi in 47'54" è stato Andrea Innocenti (Silvano Fedi

Pistoia) che ha distanziato nettamente il compagno di squadra Alessandro Giovannetti e Giuliano Burchi (La Stanca Valenzatico).

Ancora un pistoiese a trionfare tra gli argenti con podio più alto ad appannaggio di Roberto Mei (Silvano Fedi Pistoia) con il time di 52'42" che supera Mauro Cicalini (Casa Culturale San Miniato) e Domenico Coco (Silvano Fedi). Il tris di successi pistoiesi si completa negli Oro grazie a Ivaldo Caporali (Silvano Fedi Pistoia) che termina in 1 ora 04'25" battendo Luigi Nobili (anche lui Silvano Fedi) e Rinaldo Ranganelli (Individuale) 1 ora 8'06".

Nel giorno del suo compleanno Ro-

mina Sedoni (Lammari) con il tempo di 53'37", si regala il trionfo nella sua Pistoia e lo fa in maniera netta visto che seconda a 1'49" giunge Alice Dolfi (Silvano Fedi Pistoia) mentre il gradino più basso del podio tocca dopo 4'26" a Flavia Cristianini (Lucca Marathon). Nelle Veterane la più forte è Odette Ciabatti (Lammari), che chiude anche al 4° posto assoluto femminile la gara, che copre la distanza in 57'50", piazza d'onore per Cristina Mannello (Silvano Fedi Pistoia) e terza Patrizia Franchi (Cai Pistoia). Tra i team la Silvano Fedi Pistoia si porta a casa il trofeo Cral Asl con ben 55 iscritti

Giancarlo Ignudi

Aspettando la Pistoia-Abetone

Martedì 23 maggio al ristorante agriturismo Toscana Fair si parlerà ancora di come affrontare al meglio maratone e ultramaratone

PISTOIA - Tornano gli appuntamenti con gli esperti in vista della Pistoia-Abetone Ultramarathon 50km. Dopo la prima parte di convegni, svoltasi durante il mese di aprile, il ciclo "Corsa e preparazione", organizzato dalla Ascd Silvano Fedi e curato dal fisioterapista e osteopata Andrea Innocenti, ripartirà martedì 9 maggio alle 21 sempre nei locali del ristorante agriturismo Toscana Fair in via Bonellina 46 a Pistoia. Protagonisti della serata saranno gli esperti dello staff Santucci, che affronteranno il tema "Come preparare una Ultra" toccando i diversi

aspetti dell'allenamento sia fisico che mentale. Il quarto e ultimo incontro è previsto per martedì 23 maggio, quando l'Ing. Paolo Petracchi terrà una relazione dal titolo "Floating performance training" e a seguire il dottor Simone Paoli, dermatologo, informerà i podisti sui problemi della pelle correlati all'attività podistica. Gli appuntamenti di "Aspettando la Pistoia-Abetone" proseguiranno con il concorso letterario "La corsa in... parole", le escursioni in montagna e il grande Expo che il 23 giugno aprirà i battenti con tanti eventi e spettacoli in programma.

MEI
ALBERGHIERA

Specialisti dal 1924

Forniture alberghiere all'ingrosso

Via Albinatico, 32

51019 Ponte Buggianese (PT)

Tel. 0572/636615 Fax 0572/636616

www.meialberghiera.com info@meialberghiera.com



le follie
veste il tuo stile



SI
SALDI
CHI PUO' !!!

FINO A -50%

**ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
A PREZZI PAZZI!!!**

Via Romana, 17 loc. TURCHETTO, Montecatini (LU)
vicino alla Banca Monte dei Paschi di Siena
Per info puoi trovarci e contattarci su
Tel. (+39) 380 2078863

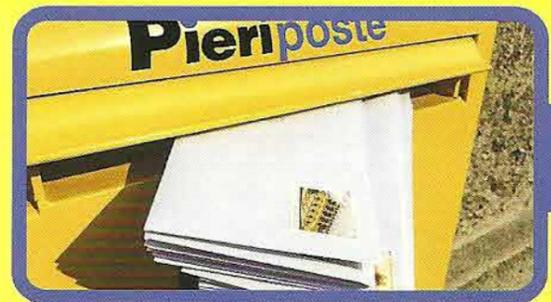
Pieriposte

CORRISPONDENZA • PAGAMENTI • CORRIERE ESPRESSO



CORRIERE ESPRESSO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

Spedizioni assicurate - Possibilità di contrassegno
Sconti per spedizioni numerose
Nessuna necessità di abbonamento



CORRISPONDENZA

Raccomandata semplice e AVR
Raccomandata 1 - Assicurata
Prioritaria

**I tuoi pacchi? Spediscili
da noi a prezzi mai visti prima!**

A partire da 6,90€



Evita la fila. Risparmia tempo e denaro.
Passa ~~alle Poste~~ alla Tabaccheria Pieri!

**Tabaccheria Pieri - Via Cividale ang. via Tripoli
Montecatini Terme (PT) - telefono 0572.74811**

I servizi di Pieri Poste li trovi anche presso i nostri point autorizzati

Pieriposte
CORRISPONDENZA • PAGAMENTI • CORRIERE ESPRESSO
point

BAR tabacchi
valerio lotto
Via Guglielmo Marconi, 191
51018 Pieve A Nievole (PT)
tel. 0572 953919 - 0572 954407

DANI
TABACCHI & EDICOLA
Tabaccheria Danì - via Livornese di Sopra, 14
51013 CHIESINA UZZANESE (PT) telefono 0572.419055

www.pieriposte.it